



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 54 del 21/12/2018

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ANNO 2018 E ATTUAZIONE DELLA RAZIONALIZZAZIONE STRAORDINARIA 2017 DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI BRISIGHELLA EX ARTT. 20 E 24 DEL D. LGS. N. 175/2016.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **20:45**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

GIRALDI SIMONA	Presente
MISSIROLI DAVIDE	Presente
CERONI MARCO	Presente
CIMATTI MARA	Assente
CAVINA DANILO	Presente
CERONI DAVIDE	Presente
CERONI ILENIA	Presente
TURCHI SABRINA	Assente
MAZZONI PAOLO	Presente
LAGHI DARIO	Presente
FAROLFI MARTA	Assente
SPADA GESSICA	Presente
DALLA VERITÀ MAURO	Presente

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 3

E' presente il Sindaco, sig. DAVIDE MISSIROLI

IL SEGRETARIO COMUNALE PUPILLO MARCELLO assiste alla seduta .

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra GIRALDI SIMONA – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Comune di Brisighella

Provincia di Ravenna

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:
Cavina Danilo, Ceroni Davide, Laghi Dario

Sono presenti gli Assessori esterni:
Esposito Angela, Alboni Giovanni, Ricci Alessandro

Udito il relatore e il successivo dibattito riportati nel verbale di discussione in aula al quale si fa rinvio;

Il PRESIDENTE sottopone per l'approvazione quanto segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Normativa:

- Art. 114, comma 2 della Costituzione che prevede che "I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione";
- Art. 118, comma 1 della Costituzione che attribuisce le funzioni amministrative ai Comuni, salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, non siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza;
- Art. 13 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL) e sue successive modificazioni ed integrazioni, relativo alle funzioni che spettano al Comune, in particolare quelle relative all'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico;
- Art. 42 del TUEL che indica gli atti rientranti nella competenza dei Consigli comunali;
- Art. 112 del TUEL, che prevede che siano gli Enti locali a provvedere alla gestione dei servizi pubblici rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;
- Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100;
- Art. 1 comma 891 della L. 27 dicembre 2017, n. 205 Legge di bilancio 2018;
- Statuto del Comune di Brisighella.

Precedenti:

- atto di Consiglio Comunale n. 74 del 25/09/2008 avente ad oggetto "Ricognizione delle Partecipazioni societarie del Comune di Brisighella (RA) ed autorizzazione al loro mantenimento";
- atto di Consiglio Comunale n. 126 del 20/12/2010 avente ad oggetto "Aggiornamento ricognizione società partecipate del Comune di Brisighella (RA)";
- atto di Consiglio Comunale n. 8 del 26/03/2015 avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) e approvazione degli indirizzi per la redazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Brisighella";
- Decreto del Sindaco n. 4/2015 del 30/03/2015 avente ad oggetto "Approvazione piano

Comune di Brisighella

Provincia di Ravenna

- operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie”;
- Decreto del Sindaco n. 9/2016 del 31/03/2016 avente ad oggetto “Approvazione relazione sull'attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie”.
 - atto C.C. n. 36 del 28/09/2017 avente ad oggetto “Revisione straordinaria delle partecipazioni del comune di Brisighella ex art. 24 D. Lgs. n. 175/2016”.

Motivo del provvedimento:

Visto che:

_ ai sensi del predetto TUSP (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni e le Unioni di Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

_ l'Ente locale, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del TUSP, comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”* (art.4, comma 3);

_ l'Ente locale inoltre può mantenere partecipazioni senza azioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, se tali partecipazioni non presentano nessuna delle seguenti condizioni:

1. non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, TUSP, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
2. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2 e ss, TUSP;
3. previste dall'art. 20, c. 2, TUSP:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un

Comune di Brisighella

Provincia di Ravenna

fatturato medio non superiore a 500 mila euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, TUSP.

Considerato che:

_ per effetto dell'art. 24 TUSP, l'Ente locale ha provveduto entro il 30/09/2017 ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni societarie dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate;

_ nella ricognizione sono state prese in considerazione tutte le partecipazioni dirette in società e quelle indirette detenute tramite società o altri organismi soggetti a controllo da parte dall'Ente locale;

_ la verifica del requisito del controllo è stata effettuata, considerando sia la specifica definizione contenuta all'art. 2, co. 1, lett. b) TUSP di "controllo" sia le nozioni fornite nel medesimo articolo alle lettere c) e d) di "controllo analogo" e di "controllo analogo congiunto"; è stato inoltre tenuto conto anche di quanto indicato nell'art. 11-quater del d.lgs. n. 118/2011 e nell'allegato principio contabile applicato 4/4 concernente il bilancio consolidato, ove si aggiunge alle precedenti nozioni di controllo anche quello esercitato tramite contratti di servizio.

Considerato inoltre che:

_ fermo restando quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, del TUSP, l'art. 20 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente una razionalizzazione periodica delle proprie partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

_ la razionalizzazione periodica deve essere approvata dal Consiglio entro il 31 dicembre di ogni anno, con riferimento alle partecipazioni detenute al 31 dicembre dell'anno precedente;

_ i provvedimenti di razionalizzazione devono poi essere trasmessi in modalità telematica alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché alla Sezione di controllo della Corte dei conti competente;

_ sempre l'art. 20 prevede che entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni devono approvare una relazione sull'attuazione del piano di revisione straordinaria deliberata nel 2017, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettano anch'essa alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo e alla Corte dei conti.

Tutto quanto sopra considerato, occorre pertanto approvare il piano di razionalizzazione periodica 2018 e la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione straordinaria 2017 delle partecipazioni, secondo le risultanze di cui all'**allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto**.

Nell'allegato "A" si da conto di quanto previsto dagli articoli 20 e 24 del TUSP, tramite schede di dettaglio per singole società partecipate.

Di seguito si da atto delle seguenti specificazioni di carattere generale:

_ nella redazione delle schede si è tenuto conto delle "Linee guida Dipartimento del Tesoro - Corte dei Conti - Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014" pubblicate il 21/11/2018;

_ si è ritenuto tuttavia più opportuno utilizzare quali modelli quelli del piano di revisione

Comune di Brisighella

Provincia di Ravenna

straordinaria 2017, secondo le "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni", adottate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti nell'adunanza del 19 luglio 2017;

_ nella predisposizione delle schede si è tenuto conto inoltre delle indicazioni della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, come espresse con delibera, 119/2018/VCGO adunanza del 15/10/2018 relativa alla ricognizione straordinaria del Comune di Faenza, in particolare:

Organismo indicazione	- Specificazioni
Società indirette partecipate tramite Con.Ami - inclusione nella ricognizione	Con l'atto consiliare di revisione straordinaria delle partecipazioni 2017 sopra citato, il Comune non ha sottoposto a ricognizione le partecipazioni societarie indirette detenute tramite Con.Ami, poiché in riferimento a tale organismo è stata ritenuta non sussistente una situazione di controllo da parte del Comune. Al riguardo la Corte con la delibera 119/2018/VCGO, pur prendendo atto che le partecipazioni possedute da Con.Ami sono state oggetto di un autonomo provvedimento di revisione presentato dal Consorzio stesso in quanto rientrante nella definizione di amministrazione pubblica di cui all'art. 1, comma 1, lett. a, del TUSP, rileva che le disposizioni della convenzione tra gli enti soci e dello statuto consortile - che richiede per la validità delle assemblee una partecipazione del 70 per cento delle quote e dei tre quinti degli enti consorziati e, ai fini dell'elezione del presidente del CdA, il voto favorevole del 70 per cento delle quote - sembrerebbero configurare una situazione di controllo congiunto. A tale controllo congiunto dovrebbe conseguire, necessariamente, l'inclusione nel provvedimento di revisione del Comune delle partecipazioni possedute tramite il Con.Ami. Volendo adeguarsi al rilievo della Corte, nel presente piano sono state introdotte le schede di ricognizione delle società indirette partecipate per il tramite di Con.Ami.

Rilevata la necessità che i servizi ed uffici dell'ente locale competenti predispongano le procedure amministrative più adeguate per realizzare le azioni individuate dal presente atto.

Visto il parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000, conservato presso il Settore Finanziario.

Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica espressi dai Responsabili del servizio interessato;

Il Presidente pone ai voti per alzata di mano la presente deliberazione, che risulta approvata ottenendo il seguente esito:

consiglieri presenti	n. 10
consiglieri votanti	n. 9
voti favorevoli	n. 7
voti contrari	n. 2 (Laghi, Spada)
astenuti	n. 1 (Dalla Verità)

delibera

Comune di Brisighella

Provincia di Ravenna

- 1) di approvare il piano di razionalizzazione periodica 2018 e la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione straordinaria 2017 delle partecipazioni, come da allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di procedere in particolare alle seguenti azioni di razionalizzazione contenute nei piani:

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Cessione/Alienazione quote	Dir_6	Start Romagna S.p.A.	0,016%	Entro il 2019	NO
	Ind_5	Più Sicurezza srl	0,56%		NO
Liquidazione	Dir_7	S.TE.P.RA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	0,021%	Termine liquidazione non prima del 2024	NO
	Ind_7	Imola Scalo srl in Liquidazione	0,520%		NO

- 3) di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
- 4) di demandare alla Giunta il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;
- 5) che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- 6) che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
- 7) che copia della presente deliberazione sia inviata alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché alla Sezione di controllo della Corte dei conti competente, con le modalità indicate dall'art. 20 del TUSP;
- 8) di dare atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria, ma può comportare riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, in ragione delle azioni di razionalizzazione poste in essere;
- 9) di dare atto che i Responsabili del procedimento e i Dirigenti, rispettivamente con l'apposizione dei visti di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del presente atto, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente

Comune di Brisighella

Provincia di Ravenna

procedimento.

Il Consiglio Comunale, inoltre con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

consiglieri presenti	n. 10
consiglieri votanti	n. 9
voti favorevoli	n. 7
voti contrari	n. 2 (Laghi, Spada)
astenuti	n. 1 (Dalla Verità)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i. stante l'urgenza a provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIRALDI SIMONA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
PUPILLO MARCELLO**

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ANNO 2018 E
ATTUAZIONE DELLA RAZIONALIZZAZIONE
STRAORDINARIA 2017 DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAL COMUNE DI BRISIGHELLA
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REVISIONE ORDINARIA 2018 DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE DI BRISIGHELLA(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016) REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
 - 05.6 RELAZIONE ATTUAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2017
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: Brisighella

Codice fiscale dell'Ente: 202300398

LL'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 ed il piano di razionalizzazione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del TUSP

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

Cristina

Cognome:

Randi

Recapiti:

Indirizzo:

Piazza del Popolo, 31 Faenza

Telefono:

0546691182

Fax:

0546691119

Posta elettronica:

cristina.randi@romagnafaentina.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	02143780399	Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. - s.r.l. Consortile (fino al 1 marzo 2017 AmbRA – Agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna S.r.l.)	2003	0,533%	L'Agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna - in forma abbreviata AmbRA S.r.l. - è la società degli enti locali della Provincia di Ravenna, Avente lo scopo di: • progettare, organizzare e promuovere i servizi pubblici di trasporto, integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile; • esercitare tutte le funzioni amministrative spettanti agli enti soci relativamente al servizio di trasporto pubblico locale ed alle attività a questo connesse, ivi compresa la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi, la conclusione con l'impresa affidataria dei relativi contratti di servizio, il controllo dell'attuazione dei contratti di servizio, nonché ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci; • amministrare in via diretta o indiretta, il proprio patrimonio e i beni conferiti nonché, occorrendo, anche gli impianti e le dotazioni patrimoniali comunque funzionali al servizio di trasporto pubblico locale; • progettare, ridefinire o modificare i servizi di trasporto pubblico locale offerti in sede di gara e i servizi potenziati. L'Agenzia Mobilità Romagnola A.M.R. s.r.l. consortile (nata a partire dal 1/03/2017 quando è diventato efficace l'atto di scissione parziale e proporzionale delle società "ATR - SOCIETA'	NO	NO	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
					<p>CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" e "AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI - AM S.R.L. CONSORTILE" a favore della società già esistente "AMBRA - AGENZIA PER LA MOBILITA' DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L." ; nel medesimo atto la società è stata trasformata in AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA IN FORMA DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CONSORTILE (A.M.R. s.r.l. consortile) - è la società degli enti locali della Provincia di Ravenna, avente lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettare, organizzare e promuovere i servizi pubblici di trasporto, integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile; • esercitare tutte le funzioni amministrative spettanti agli enti soci relativamente al servizio di trasporto pubblico locale ed alle attività a questo connesse, ivi compresa la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi, la conclusione con l'impresa affidataria dei relativi contratti di servizio, il controllo dell'attuazione dei contratti di servizio, nonché ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci; • amministrare in via diretta o indiretta, il proprio patrimonio e i beni conferiti nonché, occorrendo, anche gli impianti e le dotazioni patrimoniali comunque funzionali al servizio di trasporto pubblico locale; • progettare, ridefinire o modificare i servizi di trasporto pubblico locale offerti in sede di gara e i servizi potenziati. 				

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_2	01306830397	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	2001	2,16%	La società è costituita per la progettazione e gestione di progetti di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani ed adulti ed ha per oggetto la finalità formativa del lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, post – universitario, aziendale, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali e comunque affini o connesse e l'esercizio di ogni altra attività complementare o conseguente a quelle sopra elencate.	NO	NO	NO	NO
Dir_3	04245520376	HERA S.p.A. (1)	1995	0,0001%	Attività di servizi pubblici locali d'interesse economico: distribuzione di gas naturale, servizio idrico integrato e servizi ambientali, comprensivi di spazzamento, raccolta, trasporto e avvio al recupero e allo smaltimento dei rifiuti.	NO	NO	SI	NO
Dir_4	02770891204	Lepida S.p.A.	2007	0,0015%	La Società, di cui la Regione Emilia-Romagna è azionista di maggioranza, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 11/2004, ha per oggetto le seguenti attività: la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni; la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni; la realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN) integrate nella rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni; la fornitura delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle proprie sedi; la fornitura dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica	SI (controllo analogo congiunto)	SI	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
					regionale e lo svolgimento delle necessarie funzioni di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di connettività); la fornitura in accordo con i Soci di tratte di rete e di servizi nelle aree a rischio digital divide; la fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della regione Emilia-Romagna; la realizzazione e gestione della rete radiomobile a tecnologia TETRA sul territorio della Regione Emilia-Romagna volta agli interventi di emergenza; la fornitura di servizi sulla rete radiomobile sul territorio della Regione volta agli interventi di emergenza; l'acquisto, sviluppo, erogazione e offerta di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini; la fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'egovernment.				
Dir_5	05483800487	Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	2004	5,00% (2)	La società ha per oggetto: la ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per qualsiasi uso; il trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali e loro eventuale riutilizzo. In particolare, la società garantisce l'approvvigionamento idrico degli abitati posti lungo la	NO	NO	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
					Valle del Lamone ed in parte della città di Faenza, gestendo la Condotta degli Allocchi e la Condotta Valle del Lamone.				
Dir_6	03836450407	Start Romagna S.p.A. (3)	2010	0,016%	Gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale per i bacini di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini; servizi scolastici e servizi di navigazione marittima	NO	NO	NO	NO
Dir_7	00830680393	S.TE.P.RA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione (4)	1982	0,021%	La società ha finalità di interesse pubblico ed ha per oggetto la promozione delle attività economiche nel territorio della Provincia di Ravenna. La società può quindi: acquisire da enti e privati cittadini immobili da destinare ad insediamenti produttivi, lottizzarli ed urbanizzarli e, quindi, alienarli, possibilmente a condizioni di maggior favore rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato; promuovere, organizzare e predisporre, anche mediante apposite convenzioni fra enti pubblici ed imprenditori privati, possessori di aree destinate ad insediamenti produttivi, gli strumenti necessari al fine di proporsi come referente organico per l'orientamento delle imprese nella scelta degli insediamenti; svolgere attività di coordinamento fra enti pubblici al fine di orientare e favorire le politiche di investimenti sulle aree della provincia di Ravenna; svolgere attività di supporto e di assistenza tecnica per avvicinare enti locali ed imprese ai programmi di finanziamento comunitari e/o nazionali; offrire informazioni mirate per specifici progetti,	NO	NO	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
					l'assistenza tecnico-progettuale per la redazione delle domande e per l'istruttoria delle pratiche finalizzate ad accedere ad agevolazioni e finanziamenti, comunitari e/o nazionali, e per la predisposizione e la presentazione di progetti, con riferimento sia alla fase preparatoria degli stessi che alla fase di presentazione e valutazione delle proposte; promuovere e/o finanziare interventi di cogenerazione e/o di altre tecnologie, comunque mirati ad un maggiore e migliore utilizzo delle fonti energetiche e tecnologiche, sia su aree oggetto di propri interventi immobiliari che su aree di terzi; promuovere e/o finanziare interventi mirati ad un maggiore e migliore utilizzo delle risorse idriche ed ambientali del territorio, ivi compresa la bonifica e l'utilizzo di siti dismessi.				

(* controllo analogo congiunto ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett d) del D.Lgs. n. 175/2016

(1) L'Amministrazione detiene anche una partecipazione indiretta nella società HERA S.p.A., pari al 0,12%, tramite il CON.AMI. La società è quotata in mercati regolamentati. Per tale motivo le relative schede non sono presenti

(2) L'Amministrazione detiene anche una partecipazione indiretta nella Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l., pari al 1,43%, tramite il CON.AMI.

(3) La partecipazione nella società è in corso di dismissione secondo quanto previsto dal Piano Straordinario 2017. Per tale motivo le schede 3.1 e 3.2 non sono presenti

(4) Per le società in liquidazione al 31/12/2017 non sono presenti le schede 3.1 e 3.2.

(* E' stato indicato "NO", in quanto la società è una in house della Regione Emilia-Romagna

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;
se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.
Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazioni	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holdings pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
Ind_1	00828601203	Area Blu s.p.a	1996	CON.AMI – Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale	1,69%	0,045%	Realizzazione, riqualificazione, progettazione, gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare degli enti soci; organizzazione, gestione e realizzazione di sistemi per il controllo del traffico, della mobilità, della sicurezza e della sosta e della qualità e sicurezza urbana.	SI (controllo analogo congiunto)	SI	NO	NO
Ind_2	00828601203	Bryo s.pa	2010	CON.AMI – Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale	1,69%	0,42%	la società opera prevalentemente nel settore dell'energia rinnovabile attraverso lo sviluppo, costruzione e gestione di impianti fotovoltaici anche collocati su immobili appartenenti agli Enti Locali. Sviluppa inoltre servizi ed interventi miranti all'efficienza energetica e all'uso razionale di energia attraverso l'impiego di risorse energetiche alternative.	NO	NO	NO	NO
Ind_3	02415401203	Osservanza S.R.L	2004	CON.AMI – Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale	1,69%	1,49%	riconversione del proprio patrimonio immobiliare (padiglioni) al fine di integrare tale compendio col contesto urbano della città	SI (controllo analogo congiunto)	SI	NO	NO
Ind_4	02823951203	Formula Imola s.p.a a socio	2008	CON.AMI – Consorzio	1,69%	1,69%	Gestione dell'impianto sportivo internazionale autodromo posto	SI (controllo	NO	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holdings pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
		unico		Azienda Multiservizi Intercomunale			all'interno del polo funzionale Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola di proprietà del Comune di Imola.	o)			
Ind_5	03195381201	Più Sicurezza srl (2)	2012	CON.AMI – Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale	1,69%	0,56%	La società ha per oggetto sociale l'attività di realizzazione, in tutte le sue forme, di eventi formativi ed addestrativi, anche a distanza nell'ambito prevalente della sicurezza, salute ed igiene del lavoro, antinfortunistica e prevenzione in genere; a tal fine la società organizza, gestisce e conduce, anche a distanza, corsi d'aggiornamento, di qualificazione professionale, attività di formazione di base o specializzazione di ogni ordine e grado, scuole di addestramento, seminari di studio e di istruzione, congressi ed eventi in generale. In particolare, la società si occupa dell'addestramento dei lavoratori presso il Campo Prove di Imola realizzato mediante corsi di formazione ed addestramento nel campo della sicurezza sul lavoro.	NO	NO	NO	NO
Ind_6	03406671200	Comunica soc. cons.a.r.l	2014	CON.AMI – Consorzio	1,69%	1,09%	In una logica di autoproduzione di beni e servizi organizza ed esaudisce	SI (controll	SI	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione e di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holdings pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
				Azienda Multiservizi Intercomunale			le esigenze di comunicazione delle società dei consorziati. Si occupa delle attività di comunicazione istituzionale, relazioni pubbliche e servizi di ufficio stampa, cura dell'immagine aziendale, studio e realizzazione di strategie di marketing e piani di comunicazione, ideazione, realizzazione e gestione di campagne pubblicitarie, elaborazioni grafiche, brochure, house organi aziendali, creazione e produzione di materiali fotografici e video, realizzazione di siti internet, prodotti e presentazioni multimediali, gestione Social Network e sviluppo strategie di Social Media Marketing, organizzazione di eventi, conferenze e manifestazioni, commercializzazione biglietti eventi, hospitality e spazi commerciali	o)			
Ind_7	01966691204	Imola Scalo srl in liquidazione (3)	1999	CON.AMI – Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale	1,69%	0,52%	realizzazione scalo ferroviario nel Comune di Imola.	NO	NO	NO	NO
Ind_8	04044300376	IF Imola Faenza Tourism Company Soc. Cons. a r.l.	1991	CON.AMI – Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale	1,69%	0,76%	Tourism company, punta direttamente ai mercati turistici, valorizzando le eccellenze dei territori imolese e faentino, molto simili tra loro, favorendo l'incontro diretto tra l'offerta (i prodotti turistici) e la domanda (i turisti), attraverso la	NO	NO	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione e di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holdings pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
							creazione di vere e proprie specifiche linee di prodotto.				
Ind_9	04245520376	HERA S.p.A . (1)	1995	CON.AMI – Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale	1,69%	0,12%	Attività di servizi pubblici locali d'interesse economico: distribuzione di gas naturale, servizio idrico integrato e servizi ambientali, comprensivi di spazzamento, raccolta, trasporto e avvio al recupero e allo smaltimento dei rifiuti. Società quotata nel mercato regolamentato.	NO	NO	SI	NO
Ind_10	05483800487	Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	2004	CON.AMI – Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale	1,69%	1,43%	La società ha per oggetto: la ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per qualsiasi uso; il trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali e loro eventuale riutilizzo. In particolare, la società garantisce l'approvvigionamento idrico degli abitati posti lungo la Valle del Lamone ed in parte della città di Faenza, gestendo la Condotta degli Allocchi e la Condotta Valle del Lamone.	Si controllo	NO	NO	NO
Ind_11	02153830399	S.F.E.R.A. S.r.l.	2004	CON.AMI – Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale	1,69%	0,67%	La società ha per oggetto la gestione di farmacie e di esercizi commerciali attinenti il mondo della salute e del benessere, la vendita al minuto e la distribuzione intermedia di	SI (controllo analogo congiunto)	SI	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione e di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holdings pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
							prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, sanitari e simili, l'informazione ed educazione sanitaria, nonché l'aggiornamento professionale e tutti gli altri servizi, attività e prestazioni consentite dalla legge e/o dalle norme convenzionali o comunque posti a carico delle farmacie, nonché la prestazione di servizi utili complementari e di supporto all'attività commerciale. In particolare, sul territorio del Comune di Faenza, la società gestisce le farmacie comunali.				

- (1) La società è quotata in mercati regolamentati. Per tale motivo le relative schede non sono presenti
(2) La partecipazione nella società da parte di CON.Ami è in corso di alienazione secondo quanto previsto dal relativo Piano Straordinario 2017
(3) Per le società in liquidazione al 31/12/2017 non sono presenti le schede 3.1 e 3.2.

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

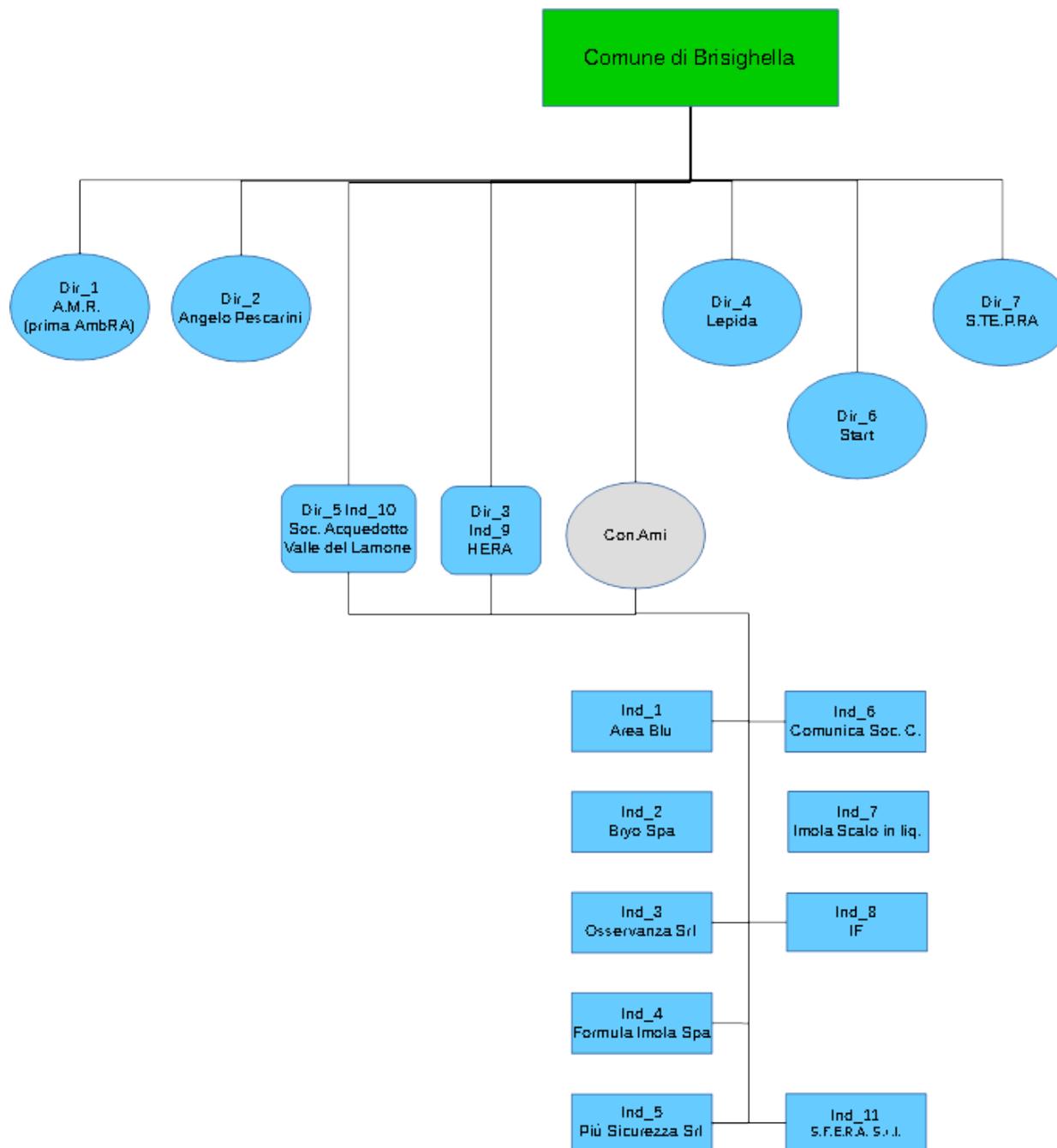
Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

**02. RICOGNIZIONE
DELLE SOCIETÀ
PARTECIPATE**

02.03. Grafico delle
relazioni tra
partecipazioni



**03. REQUISITI TESTO
UNICO DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite
e attività ammesse
(articoli 4 e 26)

**Progressivo società
partecipata:** Dir_1 (a)

**Denominazione
società partecipata:** AmbRA – Agenzia per la
mobilità del bacino di
Ravenna S.r.l. (dal 1 marzo
2017 Agenzia Mobilità
Romagnola - A.M.R. - s.r.l.
Consortile) (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: L'Agencia Mobilità Romagnola A.M.R. s.r.l. consortile (nata a partire dal 1/03/2017 quando è diventato efficace l'atto di scissione parziale e proporzionale delle società "ATR - SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA" e "AGENZIA MOBILITÀ PROVINCIA DI RIMINI - AM S.R.L. CONSORTILE" a favore della società già esistente "AMBRA - AGENZIA PER LA MOBILITÀ DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L." ; nel medesimo atto la società è stata trasformata in AGENZIA MOBILITÀ ROMAGNOLA IN FORMA DI SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA CONSORTILE (A.M.R. s.r.l. consortile) - è la società degli enti locali della Provincia di Ravenna, avente lo scopo di:

- progettare, organizzare e promuovere i servizi pubblici di trasporto, integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile;
- esercitare tutte le funzioni amministrative spettanti agli enti soci relativamente al servizio di trasporto pubblico locale ed alle attività a questo connesse, ivi compresa la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi, la conclusione con l'impresa affidataria dei relativi contratti di servizio, il controllo dell'attuazione dei contratti di servizio, nonché ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci;
- amministrare in via diretta o indiretta, il proprio patrimonio e i beni conferiti nonché, occorrendo, anche gli impianti e le dotazioni patrimoniali comunque funzionali al servizio di trasporto pubblico locale;
- progettare, ridefinire o modificare i servizi di trasporto pubblico locale offerti in sede di gara e i servizi potenziati.

(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

**Qualora non sia stata
selezionata alcuna
delle opzioni indicate ai
punti precedenti,
indicare se la società:**

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'Agenzia AmbRA S.r.l., ora Agenzia per la Mobilità Romagnola Soc. Cons. a r.l. (dal 1° marzo 2017), è stata costituita in attuazione del D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e della L.R. Emilia-Romagna 2 ottobre 1998, n. 30 (e succ. mod.), al cui art. 19 è prescritto che le Province e i Comuni costituiscano, per ciascun ambito territoriale, una agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale di loro competenza.

L'Agenzia, inizialmente istituita fra l'Amministrazione provinciale di Ravenna e tutti i Comuni della provincia, con la denominazione ambRA S.r.l., in attuazione alle disposizioni della normativa regionale sui processi di aggregazione da attivare, si è successivamente integrata con le Agenzie per la Mobilità dei bacini di Forlì-Cesena e Rimini.

La partecipazione del Comune alla società si configura, pertanto, quale obbligatoria alla luce delle richiamate disposizioni normative statali e regionali.

La valutazione in merito all'indispensabilità della partecipazione dal parte del Comune alla società per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, è già stata compiuta dal legislatore regionale mediante le disposizioni sopra richiamate (sulla mancanza di discrezionalità in capo agli enti circa la scelta di partecipare o meno a società quando la partecipazione risulta prevista come obbligatoria da specifiche norme di legge, si veda Corte dei Conti-sez. contr. Sicilia, 26 febbraio 2016, n. 61 e 19 maggio 2016, n. 90).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo),

ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO
UNICO DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite
e attività ammesse
(articoli 4 e 26)

*Compilare una scheda per
ciascuna società*

**Progressivo società
partecipata:** **(a)**

**Denominazione
società partecipata:** **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta:

La società è costituita per la progettazione e gestione di progetti di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani ed adulti ed ha per oggetto la finalità formativa del lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, post – universitario, aziendale, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali e comunque affini o connesse e l'esercizio di ogni altra attività complementare o conseguente a quelle sopra elencate.

(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

**Qualora non sia stata
selezionata alcuna**

**delle opzioni indicate ai
punti precedenti,
indicare se la società:**

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società opera nel campo dei servizi formativi contribuendo al perseguimento dello sviluppo economico e sociale del territorio

comunale, competenza affidata ai Comuni ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali).
La L.R. Emilia-Romagna n. 12/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" affida agli enti locali, oltre che alla Regione stessa, competenze nel campo del sostegno del successo formativo (art. 20), definendo all'art. 28 la formazione professionale come servizio pubblico determinante per lo sviluppo socio-economico e dell'innovazione sul territorio.
Il successivo art. 38 della legge regionale citata, inoltre, individua la formazione nella pubblica amministrazione quale fattore determinante per renderla adeguata alle esigenze economiche e sociali del territorio e per migliorare la qualità dei servizi.
Ai Comuni, sono confermate dall'art.39 le funzioni di gestione della formazione professionale già ad essi delegate ai sensi dell'articolo 2 della L.R. Emilia-Romagna 7 novembre 1995, n. 54, ora abrogata, che le possono esercitare in forma singola o associata mediante organismi di formazione professionale accreditati. Nell'ambito della L.R. Emilia-Romagna n. 14/2015, la società si caratterizza quale soggetto erogatore di servizi ai cittadini del territorio, in una visione di inclusione attiva, nessuno escluso, in particolare dei soggetti più deboli e svantaggiati. Da diversi anni la società propone percorsi bi-triennali a qualifica per minori in dispersione scolastica (IeFP: Istruzione e formazione professionale).
Si colloca, pertanto, in settori di specializzazione strategici per il nostro territorio che, nonostante la possibilità di presidio anche di altri soggetti, non trovano ancora un'adeguata offerta oltre a quella fornita dalla società in certune categorie, anche a causa dello scarso rilievo economico delle specifiche attività formative. L'attività svolta dalla società a rilevanza sociale (Antidispersione scolastica per minorenni, Tirocini persone svantaggiate, Formazione per persone svantaggiate, Formazione per disabili (L.68/99)) nel corso del 2016 ha coinvolto n. 1.605 allievi in situazione di svantaggio, pari all'86,29% del totale degli allievi partecipanti ai corsi organizzati dalla società.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

***(d): Inserire l'attività
come indicata nelle
schede di ricognizione
(02.01; 02.02).***

**03. REQUISITI TESTO
UNICO DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite
e attività ammesse
(articoli 4 e 26)

*Compilare una scheda per
ciascuna società*

**Progressivo società
partecipata:** **(a)**

**Denominazione
società partecipata:** **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta:

La Società, di cui la Regione Emilia-Romagna è azionista di maggioranza, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 11/2004, ha per oggetto le seguenti attività:
la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;
la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;
la realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN) integrate nella rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;
la fornitura delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle proprie sedi;
la fornitura dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale e lo svolgimento delle necessarie funzioni di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di connettività);
la fornitura in accordo con i Soci di tratte di rete e di servizi nelle aree a rischio digital divide;
la fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della regione Emilia-Romagna;
la realizzazione e gestione della rete radiomobile a tecnologia TETRA sul territorio della Regione Emilia-Romagna volta agli interventi di emergenza;
la fornitura di servizi sulla rete radiomobile sul territorio della Regione volta agli interventi di emergenza;
l'acquisto, sviluppo, erogazione e offerta di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini;
la fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'egovernment.

(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

**Qualora non sia stata
selezionata alcuna
delle opzioni indicate ai
punti precedenti,
indicare se la società:**

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società Lepida S.p.A. è stata costituita dalla Regione Emilia-Romagna, quale strumento operativo per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione delle infrastrutture di telecomunicazione degli Enti-Soci e degli Enti collegati alla rete Lepida e per l'erogazione dei servizi telematici inclusi nell'architettura di rete. In un quadro nel quale lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza e delle agende digitali locali e regionali è elemento portante della crescita civile ed economica, la Regione Emilia Romagna, di concerto con il sistema degli Enti locali, persegue la finalità di assicurare, a cittadini, imprese ed enti, condizioni di sviluppo delle loro attività e relazioni, promuovendo le potenzialità delle ICT nella prestazione di servizi e nell'accessibilità e scambio di dati.

Tale funzione è stata ulteriormente rafforzata dalla Legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015 avente ad oggetto la Riforma del sistema di governo regionale e locale dove all'art. 15 "la Regione ... esercita inoltre le funzioni di sviluppo e coordinamento delle conoscenze territoriali e dei sistemi informativi" e dall'Accordo quadro siglato in data 11 febbraio 2016 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per lo sviluppo della banda ultralarga sul territorio nazionale verso gli obiettivi EU2020. In particolare si evidenzia che Lepida S.p.a. gestisce reti di telecomunicazioni tra cui la rete in fibra ottica denominata "Rete Lepida" e la rete radiomobile regionale per le emergenze denominata "ERrete". Lepida S.p.a. è inoltre la società di riferimento della Regione e di tutti i suoi Enti Soci per la realizzazione di nuove reti di telecomunicazioni a banda larga e ultra larga. Dette attività di realizzazione e gestione di reti di comunicazione elettronica sono qualificate come di primario interesse generale dal D.lgs. 259/2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche) all'art. 3 comma 2 e possono essere svolte dallo Stato, dalle Regioni, dagli Enti locali o da loro associazioni esclusivamente per il tramite di società controllate o collegate (art. 6 co. 1 D.lgs 259/2006).

La società è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente in quanto consente la realizzazione, la gestione e la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni anche ai sensi dell'Art. 9 comma 1 della Legge regionale n. 11/2004 e successive modifiche e integrazioni.

La società è strumento esecutivo per l'esercizio delle funzioni e dei compiti regionali e del sistema delle autonomie locali, diretti al perseguimento delle finalità indicate dalla legge regionale n. 11/2004, con particolare riguardo agli articoli 2, 3, 9, 10 e 11, nel quadro delle linee di indirizzo e degli atti di pianificazione e programmazione di cui agli articoli 6 e 7 della legge regionale medesima.

Lepida SpA concorre al raggiungimento degli obiettivi strategici, definiti nel Documento di economia e finanza regionale (DEFER), inerenti principalmente l'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna. In particolare, Lepida S.p.a. collabora alla diffusione della banda ultra larga per cittadini, imprese e scuole, alla diffusione di nuovi punti WiFi pubblici e gratuiti di accesso alla rete Internet, alla promozione dei diritti di cittadinanza digitale e supporta la diffusione delle Agende digitali locali in coerenza con la strategia regionale.

L'adesione alla società permette, pertanto, al Comune di partecipare compiutamente agli obiettivi della Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna, così come previsti nella L.R. n. 11/2004 e di usufruire dei vantaggi relativi all'erogazione di servizi, previsti per i soli soci, previa sottoscrizione da parte dell'Ente degli specifici contratti di servizio e del pagamento dei rispettivi canoni.

La società è stata costituita "in house providing" dalla Regione Emilia-Romagna che ne è il socio di maggioranza (99,35%), con lo scopo di assicurare in modo continuativo il funzionamento dell'infrastruttura, delle applicazioni e dei servizi. La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia-Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività. La società è, inoltre, assoggettata al controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia-Romagna e dagli altri Enti partecipanti sulle proprie strutture organizzative d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali di cui alla Legge Regionale n. 11/2004.

Pertanto, la società è da mantenere al fine di consentire all'Amministrazione comunale di utilizzare appieno la rete in fibra ottica (dorsale geografica e MAN cittadine) sfruttando tutte le possibili funzionalità ed applicazioni (attuali e future) sviluppate in ambito regionale e i collegamenti realizzati, con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'affidabilità dei servizi.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo),

ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO
UNICO DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite
e attività ammesse
(articoli 4 e 26)

**Progressivo società
partecipata:** Dir_5 Ind_10 (a)

**Denominazione
società partecipata:** Società Acquedotto Valle del
Lamone S.r.l. (b)

Tipo partecipazione: sia diretta che indiretta (c)

Attività svolta:

La società ha per oggetto:
la ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per
qualsiasi uso;
il trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali e loro
eventuale riutilizzo.
In particolare, la società garantisce l'approvvigionamento idrico degli abitati posti lungo la
Valle del Lamone ed in parte della città di Faenza, gestendo la Condotta degli Allocchi e la
Condotta Valle del Lamone.

(d)

indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

**Qualora non sia stata
selezionata alcuna
delle opzioni indicate ai
punti precedenti,
indicare se la società:**

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con

riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società gestisce la Condotta degli Allocchi e la Condotta Valle del Lamone, garantendo l'approvvigionamento idrico degli abitanti di gran parte della Valle del Lamone ed in parte della città di Faenza. La Società, in qualità di fornitore d'acqua all'ingrosso al gestore del servizio idrico integrato, gestisce il servizio di captazione, adduzione, trattamento e distribuzione primaria. Tale attività soggiace a tutti gli effetti, alle disposizioni del servizio idrico integrato come regolamentato dall'AEEGSI (Autorità nazionale competente) e da ATERSIR (Ente di governo d'ambito in Emilia-Romagna).

Il servizio di fornitura d'acqua all'ingrosso viene svolto con tariffe definite da ATERSIR nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni poste dell'Autorità nazionale (AEEGSI).

Pertanto, la società gestisce un servizio di interesse generale indispensabile per la collettività di riferimento.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo),

ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO
UNICO DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite
e attività ammesse
(articoli 4 e 26)

**Progressivo società
partecipata:** Ind_1 **(a)**

**Denominazione
società partecipata:** Area Blu s.p.a **(b)**

Tipo partecipazione: Indiretta **(c)**

Attività svolta:

Realizzazione, riqualificazione, progettazione, gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare degli enti soci; organizzazione, gestione e realizzazione di sistemi per il controllo del traffico, della mobilità, della sicurezza e della sosta e della qualità e sicurezza urbana.

(d)

indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

***Qualora non sia stata
selezionata alcuna
delle opzioni indicate ai
punti precedenti,
indicare se la società:***

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società risponde ai requisiti richiesti dall'art. 4 comma 1 e 2 (lett. D) del D.Lgs. 175/20016; La Società è struttura organizzativa degli enti locali soci e di loro forme consortili a totale partecipazione pubblica, mediante la quale essi provvedono in forma unitaria ed integrata agli interventi di loro competenza relativi alla realizzazione, riqualificazione, progettazione, gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare degli enti soci, all'organizzazione, gestione e realizzazione di sistemi per il controllo del traffico, della mobilità,

della sicurezza e della sosta e della qualità e sicurezza urbana.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO
UNICO DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite
e attività ammesse
(articoli 4 e 26)

**Progressivo società
partecipata:** Ind_2 (a)

**Denominazione
società partecipata:** Bryo s.pa (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta:

la società opera prevalentemente nel settore dell'energia rinnovabile attraverso lo sviluppo, costruzione e gestione di impianti fotovoltaici anche collocati su immobili appartenenti agli Enti Locali. Sviluppa inoltre servizi ed interventi miranti all'efficienza energetica e all'uso razionale di energia attraverso l'impiego di risorse energetiche alternative.

(d)

indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

**Qualora non sia stata
selezionata alcuna
delle opzioni indicate ai
punti precedenti,
indicare se la società:**

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input checked="" type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società ha per oggetto l'esercizio, in via diretta e/o attraverso società ed enti di partecipazione, la produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto, vendita, utilizzo e recupero delle energie, perseguendo la riduzione ed il contenimento dell'inquinamento atmosferico e la conseguente ricerca e approvvigionamento di tecnologie adatte allo scopo, anche mediante l'organizzazione e

la gestione di corsi di formazione e convegni.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO
UNICO DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite
e attività ammesse
(articoli 4 e 26)

**Progressivo società
partecipata:** **(a)**

**Denominazione
società partecipata:** **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

***Qualora non sia stata
selezionata alcuna
delle opzioni indicate ai
punti precedenti,
indicare se la società:***

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input checked="" type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società persegue un servizio di interesse generale espressamente declinato dal Comunale di Imola con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 09 febbraio 2017. Il rationale operativo art. 20 comma 2 lett. b) è evaso nei termini indicati dalla Corte dei Conti Sez. Lombardia n. 424/2015/VSG (rationale da intendersi in senso non assoluto).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO
UNICO DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite
e attività ammesse
(articoli 4 e 26)

**Progressivo società
partecipata:** **(a)**

**Denominazione
società partecipata:** **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta:

(d)

indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

***Qualora non sia stata
selezionata alcuna
delle opzioni indicate ai
punti precedenti,
indicare se la società:***

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input checked="" type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società risponde ai requisiti richiesti dall'art. 4 comma 1 e 2 (lett.a) del D.Lgs. 175/20016.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati

**nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).**

**(b): Inserire la ragione
sociale come indicata
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).**

**(c): Indicare il tipo di
partecipazione
distinguendo i casi in
cui la società sia
partecipata
direttamente,
indirettamente (tramite
altra
società/organismo),**

*ovvero in parte
direttamente e in parte
indirettamente.*

**(d): Inserire l'attività
come indicata nelle
schede di ricognizione
(02.01; 02.02).**

**03. REQUISITI TESTO
UNICO DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite
e attività ammesse
(articoli 4 e 26)

**Progressivo società
partecipata:** Ind_6 (a)

**Denominazione
società partecipata:** Comunica soc. cons.a.r.l (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta:

In una logica di autoproduzione di beni e servizi organizza ed esaudisce le esigenze di comunicazione delle società dei consorziati. Si occupa delle attività di comunicazione istituzionale, relazioni pubbliche e servizi di ufficio stampa, cura dell'immagine aziendale, studio e realizzazione di strategie di marketing e piani di comunicazione, ideazione, realizzazione e gestione di campagne pubblicitarie, elaborazioni grafiche, brochure, house organi aziendali, creazione e produzione di materiali fotografici e video, realizzazione di siti internet, prodotti e presentazioni multimediali, gestione Social Network e sviluppo strategie di Social Media Marketing, organizzazione di eventi, conferenze e manifestazioni, commercializzazione biglietti eventi, hospitality e spazi commerciali

(d)

indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata

**selezionata alcuna
delle opzioni indicate ai
punti precedenti,
indicare se la società:**

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società risponde ai requisiti richiesti dall'art. 4 comma 1 e 2 (lett.d) del D.Lgs. 175/20016.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO
UNICO DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite
e attività ammesse
(articoli 4 e 26)

**Progressivo società
partecipata:** Ind_8 (a)

**Denominazione
società partecipata:** IF Imola Faenza Tourism
Company Soc. Cons. a r.l. (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta:

Tourism company, punta direttamente ai mercati turistici, valorizzando le eccellenze dei territori imolese e faentino, molto simili tra loro, favorendo l'incontro diretto tra l'offerta (i prodotti turistici) e la domanda (i turisti), attraverso la creazione di vere e proprie specifiche linee di prodotto.

(d)

indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

**Qualora non sia stata
selezionata alcuna
delle opzioni indicate ai
punti precedenti,
indicare se la società:**

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input checked="" type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input checked="" type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società svolge le funzioni inerenti l'accoglienza e la promozione turistica e si propone di promuovere e sviluppare le potenzialità economiche e turistiche nel territorio in cui operano i soci. Nell'ambito della L.R. Emilia-Romagna n. 14/2016 di organizzazione turistica regionale, si caratterizza quale soggetto che opera in un ambito territoriale allargato (area della provincia bolognese e della romagna), attraverso il modello DMC (Destination Management Company), con l'obiettivo di una gestione integrata di tutte le funzioni inerenti alla promo-commercializzazione

turistica: dall'informazione, alla commercializzazione, passando per la gestione di spazi e strutture strettamente correlate alla funzione turistica. La società è stata costituita a seguito del perfezionamento, in data 20 luglio 2016, della fusione per incorporazione tra la Società Turismo Area Imolese Soc. Cons. a r.l. e la Società di Area Terre di Faenza Soc. Cons. a r.l., con effetti contabili a far data al 1 gennaio 2016.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo),

ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO
UNICO DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite
e attività ammesse
(articoli 4 e 26)

**Progressivo società
partecipata:** Ind_11 **(a)**

**Denominazione
società partecipata:** S.F.E.R.A. S.r.l. **(b)**

Tipo partecipazione: Indiretta **(c)**

Attività svolta:

La società ha per oggetto la gestione di farmacie e di esercizi commerciali attinenti il mondo della salute e del benessere, la vendita al minuto e la distribuzione intermedia di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, sanitari e simili, l'informazione ed educazione sanitaria, nonché l'aggiornamento professionale e tutti gli altri servizi, attività e prestazioni consentite dalla legge e/o dalle norme convenzionali o comunque posti a carico delle farmacie, nonché la prestazione di servizi utili complementari e di supporto all'attività commerciale.

(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata

**selezionata alcuna
delle opzioni indicate ai
punti precedenti,
indicare se la società:**

- | | |
|---|-------------------------------------|
| - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) | <input type="checkbox"/> |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) | <input type="checkbox"/> |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) | <input type="checkbox"/> |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) | <input type="checkbox"/> |
| - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) | <input type="checkbox"/> |
| - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) | <input type="checkbox"/> |
| - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) | <input checked="" type="checkbox"/> |
| - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) | <input checked="" type="checkbox"/> |
| - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) | <input type="checkbox"/> |
| - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) | <input type="checkbox"/> |
| - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) | <input type="checkbox"/> |
| - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) | <input type="checkbox"/> |
| - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) | <input type="checkbox"/> |

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il servizio di assistenza farmaceutica è costantemente riconosciuto dalla giurisprudenza tra i "servizi pubblici locali a rilevanza economica". Al riguardo si ritiene esemplificativo riportare stralci della recente sentenza Corte dei Conti Sezione Controllo Campania 28.09.2016 n. 330, che contiene una ampia ricognizione dell'evoluzione giurisprudenziale del servizio. "... la giurisprudenza ne ha chiarito la natura di servizio pubblico essenziale, a carattere locale, e a tendenziale rilevanza economica (Corte dei Conti SRC Lombardia, deliberazioni n. 195/2009/PAR e n. 196/2009/PAR; 532/2012 nonché Campania 260/2014/PRSP; Consiglio di Stato, Sez. V, 15 febbraio 2007, n. 637 e 8 maggio 2007 n. 2110; Tar Campania, Salerno Sez. I 22 febbraio 2006, n. 198; Tar Lombardia, Milano, sez. III, 23 aprile 2009, n. 3567): l'intervento della pubblica amministrazione nella gestione dell'attività è strumentale ad una più completa tutela del diritto alla salute (SRC Campania n. 260/2014/PAR), garantendo, ad esempio, l'accessibilità anche nelle aree territoriali caratterizzate da minor densità abitativa (Cons Stato, sent. n. 5587/2014) e dunque assicurando alla collettività modalità di servizio che, in quanto poco redditizie, sarebbero trascurate dai privati (T.A.R. Campania, Salerno, I, 22.2.2006, n.198; T.A.R. Umbria, 16.2.2000, n.142). In definitiva il servizio di assistenza farmaceutica, quando svolto da soggetti pubblici, è un servizio "pubblico", di "natura economica" e a carattere "locale": ed infatti, il Legislatore, nel dettare la disciplina generale per tali servizi ha ritenuto di dover sistematicamente escludere l'attività farmaceutica dall'ambito di applicazione delle relative norme, alle quali, altrimenti, sarebbe stata pienamente assoggettata.... "I tratti fondamentali di tale disciplina di settore sono ancora oggi contenuti nella Legge n. 475/68, meglio nota come Legge Mariotti." "... E' costante oramai l'inquadramento del servizio di assistenza farmaceutica tra i servizi pubblici locali a rilevanza economica, sia pure con peculiarità tali che ne giustificano una disciplina ad hoc. L'esercizio di farmacie e la loro distribuzione sul territorio in rapporto alla popolazione costituisce, infatti, una modalità per assicurare un diritto costituzionalmente garantito qual è quello alla salute. La stessa Corte Costituzionale ha riconosciuto che l'intera regolamentazione dell'attività farmaceutica è "preordinata al fine di assicurare e controllare l'accesso dei cittadini ai prodotti medicinali ed in tal senso a garantire la tutela del fondamentale diritto alla salute", al punto che resta "solo marginale, sotto questo profilo, sia il carattere professionale sia l'indubbia natura commerciale dell'attività del farmacista" (Corte Cost. sent. n. 87/2006). Proprio la natura di servizio pubblico essenziale e la sua concomitante finalità sociale giustificano – anche alla luce del diritto comunitario (cfr. per tutti Corte di Giustizia n. 570 del 2010 in materia di compatibilità della disciplina sulle distanze minime fra le sedi farmaceutiche con il diritto comunitario) – il permanere della fitta trama di vincoli cui il legislatore subordina l'esercizio dell'attività, a conferma della prevalenza dei profili di tutela della salute su quelli più schiettamente commerciali. Infatti, il servizio farmaceutico costituisce un'articolazione del più ampio servizio sanitario nazionale (L. n. 833/1978)....

Ne consegue che le farmacie, pubbliche e private, sono articolazioni del SSN, deputate ad erogare un servizio pubblico essenziale (l'assistenza farmaceutica), la cui disciplina fondamentale rimane affidata allo Stato; alle regioni spetta l'organizzazione concreta in termini di pianificazione, programmazione e correlati effetti finanziari, mentre la materiale erogazione e titolarità degli esercizi può essere assunta anche a livello locale, mediante i comuni (in tal caso costituendo un servizio pubblico locale). La prevalente finalità "sociale" dell'attività farmaceutica si esplica con l'esercizio del diritto di "prelazione", che a sua volta vincola la stessa scelta del "modello gestorio": "... la Corte, privilegiando un percorso esegetico teso a valorizzare la finalità sociale dell'attività (deliberazione 70/2011/PAR del 3 febbraio 2011), ha conseguentemente sostenuto che anche la facoltà di scelta del modello gestorio da parte dei comuni che esercitano la prelazione, incontra i limiti, discendenti dall'impianto generale della legge n. 475/1968, tesi, in particolare, a valorizzare la funzione sociale dell'attività farmaceutica (il diritto di prelazione a favore del Comune ne costituisce una delle espressioni). Se l'amministrazione esercita la prelazione, l'opzione presuppone, infatti, la decisione a monte di assumere direttamente la gestione del servizio nelle forme previste dalla legge Mariotti o nelle forme che comunque assicurino un diretto e concomitante controllo sulla gestione. Si è ritenuto dunque che, per scelta legislativa, con il sistema delineato dalla Legge Mariotti, si sia voluto vietare la scissione tra titolarità e gestione del servizio pubblico farmaceutico, in quanto si assume che la stessa non garantisca "astrattamente" gli obiettivi di rilevanza sociale che giustificano la prelazione e la sottrazione della sede farmaceutica alla competizione dei privati per la sua titolarità, in ambito regionale. ..." Con maggiore dettaglio riguardo all'istituto della "prelazione" (come "potestà di diritto pubblico") si richiama la precedente sentenza 15.12.2014, n 260 della medesima Sezione di Controllo. "La disciplina normativa di tale servizio, su cui si intrecciano le competenze statali in materia di servizi essenziali dei diritti, e quelle regionali in materia di igiene e sanità pubblica (di cui l'esercizio delle farmacie costituisce espressione) si contrassegna per tali ragioni per una specialità, peraltro espressamente riconosciuta

a livello normativo. Se, da un lato, il servizio farmaceutico è identificato quale "garanzia del diritto alla salute" sul territorio, innervato nella programmazione sanitaria regionale (Cons. Stato, sez. V, 21 marzo 2011, n. 1724), per altro verso, la prelazione pubblicitaria riconosciuta ai comuni, enti locali esponenziali di tutela di interessi collettivi, è considerata essa stessa un presupposto per la tutela da parte degli enti locali medesimi del diritto alla salute dei cittadini. L'ordinamento, in particolare, assegna ai comuni il diritto di prelazione su una quota delle sedi farmaceutiche resesi vacanti o di nuova istituzione nelle varie arie territoriali di cui alla pianta organica (art. 9, comma 3, della Legge Mariotti). Si tratta invero di una potestà di diritto pubblico, che si esercita sulla base della mera vacanza o nuova disponibilità di sedi, sottraendo la titolarità delle ridette licenze alla concorrenza "per il mercato", secondo le regole di cui all'art. 3 della Legge Mariotti e delle relative discipline regionali. La norma, infatti, assegna all'ente la facoltà di istituire o meno la farmacia comunale, decisione che rientra dunque pienamente nell'autonomia locale da esercitare in ragione dei fini sociali e per promuovere lo sviluppo della comunità amministrata. La parte residua dei posti vacanti o di nuova istituzione non "prelazionati" viene messa a concorso tra privati,

In sintesi, la ratio della gestione pubblica delle farmacie (con i corollari in termini di forma e prelazione di cui all'art. 9 della Legge Mariotti) è quella di rendere possibile agli enti locali il "preferenziale" controllo e gestione diretta di un proprio servizio istituzionale, sì da favorire, sia pure in condizione di efficienza, l'erogazione della massima gamma di servizi riducendo i margini meramente lucrativi d'impresa, in coerenza con la finalità pubblica insita nel servizio farmaceutico. Pertanto la sottrazione al "mercato" delle sedi mediante la prelazione comunale si giustifica in quanto il servizio di farmacia comunale si connota di tratti pubblicistici, di matrice assistenziale e sanitaria, la cui cura concreta richiede l'intervento della pubblica amministrazione nella gestione dell'attività; ...". Nel medesimo solco si pone la recente Consiglio di Stato, Sez. III, 3/2/2017 n. 474 "La gestione delle farmacie comunali da parte degli enti locali è collocata come modalità gestoria "in nome e per conto" del S.s.n., ...deve ritenersi che l'attività di gestione delle farmacie comunali costituisca esercizio diretto di un servizio pubblico, trattandosi di un'attività rivolta a fini sociali ai sensi dell' art. 112 D.Lgs. n. 267 del 2000. La procedura per l'individuazione dell'affidatario non riguarda perciò l'affidamento del servizio, la cui "concessione/autorizzazione rimane in capo al Comune", come precisa lo stesso disciplinare di gara", con conseguente applicazione del termine ordinario di impugnazione." In House Providing. La società opera nello schema e presenta i requisiti relativi al c.d. In House Providing. Appare pacifica la possibilità da parte dei Comuni di gestire i servizi "prelazionati" con società "in house", in quanto pienamente rispettosa del sopracitato vincolo di concentrazione tra titolarità e gestione del servizio (Corte dei Conti Sezione Controllo Campania 28.09.2016 n. 330). "In chiave evolutiva, apertosi il sistema alla gestione dei servizi anche a mezzo di soggetti di diritto privato (principio della neutralità della forma giuridica, cfr. art. 1 L. n. 241/1990), è stato possibile estendere le modalità di gestione del catalogo di cui all'art. 9 della Legge Mariotti purché rispettose dell'eadem ratio della disciplina di settore, vale a dire del principio di non separabilità della titolarità dalla gestione (solo in questo senso SRC Lombardia. nn. 489/2011/PAR e 532/2012/PAR evidenziano il carattere "non tassativo" del catalogo dell'art. 9 della Mariotti). A questo titolo, infatti, non si può escludere una gestione diretta del servizio in forma societaria, ad esempio tramite società in house (SRC Lombardia n. 489/2011/PAR) o società miste a controllo pubblico, ovvero tramite convenzione (SRC Lombardia n. 26/2013/PAR). ...".

Con specifico riferimento alla detenibilità di partecipazione societarie ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016, Corte dei Conti Sez. Controllo Emilia-Romagna 28.02.2017, n.30 ("Relazione 2016 sui risultati del piano di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Bologna") la Sezione "rileva che la distribuzione dei farmaci rappresenta una delle finalità del servizio sanitario nazionale (cfr. art. 28 l. n. 833/1978), servizio che le aziende sanitarie locali erogano attraverso le farmacie di cui possono essere titolari, oltre i privati, anche gli enti locali. " e esplicitamente "ritiene che, a legislazione vigente, la partecipazione da parte di enti locali in società di capitali che siano titolari e/o che gestiscano farmacie comunali sia consentita sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 9 l. n. 475/1968, tutt'ora in vigore. Ciò, comunque, impone all'ente locale di valutare, se in relazione al contesto socio economico nel quale la farmacia dallo stesso partecipata si troverebbe ad operare, lo svolgimento di tale attività possa essere configurato come un servizio di interesse generale ai sensi del richiamato articolo 2, comma 1, lett. h) d.lgs. 175/2016." Si innesta su tale indirizzo a completamento, come sopra precisato, Corte dei Conti Sezione Controllo Campania 28.09.2016 n. 330: "Ne consegue che le farmacie, pubbliche e private, sono articolazioni del SSN, deputate ad erogare un servizio pubblico essenziale (l'assistenza farmaceutica), la cui disciplina fondamentale

rimane affidata allo Stato; alle regioni spetta l'organizzazione concreta in termini di pianificazione, programmazione e correlati effetti finanziari, mentre la materiale erogazione e titolarità degli esercizi può essere assunta anche a livello locale, mediante i comuni (in tal caso costituendo un servizio pubblico locale).” Il contesto normativo e giurisprudenziale più sopra descritto esplicita con evidenza che l'attività svolta da SFERA S.r.l. si caratterizza come attività di per sé “strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità dei Comuni soci. Il raffronto dell' “attività che costituisce l'oggetto sociale (art. 2328 c. 2 n. 3)” di SFERA Srl e “l'attività di competenza dell'ente” è di per sé emblematico e determinante, nel caso specifico, ad individuare un rapporto di stretta necessità. A conferma della peculiarità della fattispecie si consideri del resto che la giurisprudenza amministrativa (da ultimo, Consiglio di Stato, Sez. III, 3/2/2017 n. 474) ritiene che “La gestione delle farmacie comunali da parte degli enti locali è collocata come modalità gestoria “in nome e per conto” del S.s.n., ...deve ritenersi che l'attività di gestione delle farmacie comunali costituisca esercizio diretto di un servizio pubblico, trattandosi di un'attività rivolta a fini sociali ai sensi dell' art. 112 D.Lgs. n. 267 del 2000. La procedura per l'individuazione dell'affidatario non riguarda perciò l'affidamento del servizio, la cui “concessione/autorizzazione rimane in capo al Comune”, ...”.

La giurisprudenza contabile sopracitata condivide tale ricostruzione, ritenendo in ogni caso compatibile che “ la materiale erogazione e titolarità degli esercizi può essere assunta anche a livello locale, mediante i comuni (in tal caso costituendo un servizio pubblico locale) (Corte dei Conti Sezione Controllo Campania 28.09.2016 n. 330) e che si “impone all'ente locale di valutare, se in relazione al contesto socio economico nel quale la farmacia dallo stesso partecipata si troverebbe ad operare, lo svolgimento di tale attività possa essere configurato come un servizio di interesse generale ai sensi del richiamato articolo 2, comma 1, lett. h) d.lgs. 175/2016.”. E' del resto la stessa giurisprudenza contabile infatti che parla nel caso specifico di “controllo e gestione diretta di un proprio servizio istituzionale” da parte degli enti locali. Due sono i “corollari” della “ ratio della gestione pubblica delle farmacie” che “assicurino un diretto e concomitante controllo sulla gestione”: la “prelazione” (potestà pubblicistica “di matrice assistenziale e sanitaria”, che non risulta presente in altri settori) e la “forma” (risultando predeterminate forme di gestione che assicurino la “non separabilità della titolarità dalla gestione”). (“Ratio della gestione pubblica delle farmacie (con i corollari in termini di forma e prelazione di cui all'art. 9 della Legge Mariotti) quella di rendere possibile agli enti locali il “preferenziale” controllo e gestione diretta di un proprio servizio istituzionale, sì da favorire, sia pure in condizione di efficienza, l'erogazione della massima gamma di servizi riducendo i margini meramente lucrativi d'impresa, in coerenza con la finalità pubblica insita nel servizio farmaceutico. Pertanto la sottrazione al “mercato” delle sedi mediante la prelazione comunale si giustifica in quanto il servizio di farmacia comunale si connota di tratti pubblicistici, di matrice assistenziale e sanitaria, la cui cura concreta richiede l'intervento della pubblica amministrazione nella gestione dell'attività” . (Corte dei Conti Sezione Controllo Campania 28.09.2016 n. 330”). Riguardo in specifico alla “forma” deve trattarsi di “forme che comunque assicurino un diretto e concomitante controllo sulla gestione. Si è ritenuto dunque che, per scelta legislativa, con il sistema delineato dalla Legge Mariotti, si sia voluto vietare la scissione tra titolarità e gestione del servizio pubblico farmaceutico, in quanto si assume che la stessa non garantisca “astrattamente” gli obiettivi di rilevanza sociale che giustificano la prelazione e la sottrazione della sede farmaceutica alla competizione dei privati per la sua titolarità, in ambito regionale.

È in quest'ottica che resta escluso – dall'elenco dell'art. 9 della Legge Mariotti – il ricorso alla concessione a terzi (Corte dei Conti Sezione Controllo Campania 28.09.2016 n. 330”). SFERA Srl, in quanto società “in house” degli enti locali, è la “forma” aggiornata e tipizzata che consente “all'ente locale un diretto e concomitante controllo sulla gestione” prelazionata garantendo il “principio di non separabilità della titolarità dalla gestione”. Sul piano di riscontro del “contesto socio economico”, risultano in ogni caso oggettive motivazioni che portano a confermare la “stretta necessità” nelle condizioni fattuali di SFERA Srl per gli enti locali, non riscontrandosi ragionevolmente ragioni per modificare l'impegno al riguardo dagli stessi assunto. Attualmente la società esercita la propria attività nei Comuni di Faenza, Imola, Medicina, Lugo, Castel San Pietro Terme e Budrio. E' presente sul territorio con quattro punti vendita a Imola, tre a Medicina e tre a Faenza. Dal 2015 gestisce anche le tre farmacie comunali di Lugo, le due di Castel San Pietro Terme e quella di Budrio. Dal 31/08/2017 a Imola è stata aperta la 5^ farmacia comunale. La distribuzione territoriale evidenzia la finalità “sociale” di servire in modo capillare l'interesse delle comunità locali, con inevitabili effetti sui complessivi risultati di gestione, che ragionevolmente solo una titolarità e gestione “pubblica” comunale può assicurare. In questo ambito, si evidenziano, le seguenti attività svolte da SFERA: è l'unico esercente attività farmaceutica nel territorio faentino che presta un servizio notturno nella città (servizio aperto 24 ore su 24

per tutto l'anno); gestisce una farmacia rurale a Medicina, garantendo il servizio in un' area che altrimenti non sarebbe servita; fornisce diversi servizi aggiuntivi rivolti alla cittadinanza, tra i quali: il servizio Farma CUP a supporto di Azienda USL Romagna, organizza eventi di informazione/formazione in tema di salute e benessere dei cittadini; offre servizi di consulenza nell'ambito della prevenzione; fornisce il Servizio Farmaco Amico; mette a disposizione medicinali prossimi alla scadenza ad associazioni di volontariato operanti sul territorio e consegna gratuitamente di farmaci a particolari categorie protette; offre ai clienti un "paniere" di alcune tipologie di prodotti con prezzi molto convenienti;; devolve l'1% degli incassi delle vendite dei farmaci da banco del mese di dicembre ad associazioni del territorio; su indicazione dei soci, compartecipa alla sponsorizzazione di eventi culturali del territorio. In conclusione, la presenza di SFERA Srl, nello specifico contesto territoriale e tenuto conto del quadro normativo e fattuale, rappresenta scelta non solo "strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali degli enti locali," ma oggettivamente a tal fine infungibile, con attività da inquadrarsi come "servizio di interesse generale di rilevanza economica" ai sensi dell' articolo 2, comma 1, lett. h) d.lgs. 175/2016.

Sul finire del 2017, più precisamente con l'assemblea straordinaria del 15/11/2017, la società è stata interessata da una revisione statutaria per l'adeguamento alle disposizioni del TUSP. L'adempimento imposto dal TUSP ha rappresentato la sede idonea per operare una più generale revisione degli strumenti fondamentali di governance della società S.F.E.R.A. S.r.l., ripensando questi ultimi alla luce anche delle seguenti disposizioni: ➤ previsioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", per quanto riguarda il modello in house providing e le Linee guida ANAC per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house; ➤ previsioni contenute nel DPR n. 251/2012 per quanto riguarda il rispetto dell'equilibrio di genere nella composizione degli organi della società. Contestualmente è stata modificata anche la Convenzione ex art. 30 T.U.E.L. stipulata tra gli Enti locali soci per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società che opera secondo il modello in house providing, a fini di coordinamento rispetto alle modifiche statutarie apportate in conformità alle vigenti disposizioni di legge e al fine dell'efficacia della disciplina della governance relativa all'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società medesima.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte

*direttamente e in parte
indirettamente.*

**(d): Inserire l'attività
come indicata nelle
schede di ricognizione
(02.01; 02.02).**

**03. REQUISITI TESTO
UNICO DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20,
co. 2

Progressivo società partecipata: Dir_1 (a)

Denominazione società partecipata: Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. - s.r.l. Consortile (fino al 1 marzo 2017 AmbRA – Agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna S.r.l.) (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta:

L'agenzia Mobilità Romagnola A.M.R. s.r.l. consortile (nata a partire dal 1/03/2017 quando è diventato efficace l'atto di scissione parziale e proporzionale delle società "ATR - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" e "AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI - AM S.R.L. CONSORTILE" a favore della società già esistente "AMBRA - AGENZIA PER LA MOBILITA' DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L." ; nel medesimo atto la società è stata trasformata in AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA IN FORMA DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CONSORTILE (A.M.R. s.r.l. consortile) - è la società degli enti locali della Provincia di Ravenna, avente lo scopo di:

- progettare, organizzare e promuovere i servizi pubblici di trasporto, integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile;
- esercitare tutte le funzioni amministrative spettanti agli enti soci relativamente al servizio di trasporto pubblico locale ed alle attività a questo connesse, ivi compresa la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi, la conclusione con l'impresa affidataria dei relativi contratti di servizio, il controllo dell'attuazione dei contratti di servizio, nonché ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci;
- amministrare in via diretta o indiretta, il proprio patrimonio e i beni conferiti nonché, occorrendo, anche gli impianti e le dotazioni patrimoniali comunque funzionali al

(d)

servizio di trasporto pubblico locale;
 • progettare, ridefinire o modificare i servizi di trasporto pubblico locale offerti in sede di gara e i servizi potenziati.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	18
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3 effettivi +2 supplenti
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	€ 533.031,00
2016	-€ 3.203,00
2015	€ 30.457,00
2014	€ 5.288,00
2013	€ 58.387,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione

Importi in euro

Costo del personale (f)	€ 1.033.571,00
Compensi amministratori	€ 13.641,00
Compensi componenti organo di controllo	€ 23.085,00

Importi in euro

FATTURATO		Di cui contributi c/ese
2017	€ 51.674.614,00	€ 49.870.626,00
2016	€ 15.873.780,00	€ 15.446.050,00
2015	€ 16.064.001,00	€ 15.617.778,00
FATTURATO MEDIO	€ 27.870.798,33	



societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società non ricade in nessuno dei casi indicati all'articolo 20 comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016. Al momento, non si ravvisa la necessità di intraprendere azioni per il contenimento dei costi di funzionamento e/o per l'aggregazione della società con altre, dal momento che si è concluso il procedimento di integrazione con le due Agenzie per la mobilità dei territori di Forlì-Cesena e Rimini, con la costituzione di un'unica Agenzia per la Mobilità per il territorio romagnolo. Inoltre, si tratta di una società che, come già specificato nella relativa scheda 03.01, è costituita e partecipata dagli enti locali in ottemperanza a quanto indicato dalla normativa di settore del trasporto pubblico locale.

Azioni da intraprendere:

Eventuali successive azioni di aggregazione saranno legate alle decisioni che intenderà portare avanti la Regione Emilia Romagna la quale, nel Progetto di riforma della governance del trasporto su gomma ha previsto l'opzione della creazione di un'unica agenzia regionale, con i relativi presidi territoriali.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti

**come da nota
integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce B9
del Conto economico.
(g): Inserire il risultato
d'esercizio al netto
delle imposte.**

**03. REQUISITI TESTO
UNICO DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20,
co. 2

Progressivo società partecipata: Dir_2 (a)

Denominazione società partecipata: Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta:

La società è costituita per la progettazione e gestione di progetti di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani ed adulti ed ha per oggetto la finalità formativa del lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, post – universitario, aziendale, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali e comunque affini o connesse e l'esercizio di ogni altra attività complementare o conseguente a quelle sopra elencate.

(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	25
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	€ 1.173.610,00
Compensi amministratori	€ 0,00
Compensi componenti organo di	€ 8.952,00

Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	€ 9.370,00
2016	€ 10.743,00
2015	€ 7.181,00
2014	€ 13.992,00
2013	€ 12.993,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

controllo	
------------------	--

Importi in euro

FATTURATO		Di cui contributi c/ese
2017	€ 4.922.948,00	€ 107.835,00
2016	€ 2.405.008,00	€ 107.835,00
2015	€ 3.178.759,00	€ 107.835,00
FATTURATO MEDIO	€ 3.502.238,33	

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società non ricade in nessuno dei casi indicati all'articolo 20 comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016. Al momento, non si ravvisa la necessità di intraprendere azioni per il contenimento dei costi di funzionamento e/o per l'aggregazione della società con altre. La società dal 2009 (anno della trasformazione in società consortile a responsabilità limitata) ha messo in atto una costante riduzione delle principali voci di spesa dei costi generali (consulenze, utenze, assicurazioni, pulizie locali, interessi passivi, compensi organi istituzionali).

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01;

02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo),

ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO
UNICO DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20,
co. 2

**Progressivo società
partecipata:** **(a)**

**Denominazione società
partecipata:** **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

Regione Emilia-Romagna volta agli interventi di emergenza;
 la fornitura di servizi sulla rete radiomobile sul territorio della Regione volta agli
 interventi di
 emergenza;
 l'acquisto, sviluppo, erogazione e offerta di servizi di telecomunicazione ed informatici
 e/o
 affini;
 la fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e
 dell'egovernment

**Indicare i seguenti dati
 con riferimento
 all'esercizio 2017:**

Numero medio dipendenti (e)	74
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3 effettivi +2 supplenti
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	€ 309.150,00
2016	€ 457.200,00
2015	€ 184.920,00
2014	€ 339.909,00
2013	€ 208.798,00

**Sussistenza delle
 condizioni di cui all'art.
 20, co. 2:**

Importi in euro

Costo del personale (f)	€ 4.756.705,00
Compensi amministratori	€ 35.160,00
Compensi componenti organo di controllo	€ 29.952,00

Importi in euro

FATTURATO		di cui contributi
2017	€ 28.384.730,00	€ 156.282,00
2016	€ 29.209.470,00	€ 20.000,00
2015	€ 26.640.268,00	€ 155.156,00
FATTURATO MEDIO	€ 28.078.156,00	

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni

della sussistenza o meno
delle condizioni di cui ai
punti precedenti:

La società non ricade in nessuno dei casi indicati all'articolo 20 comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016. Per quanto riguarda il contenimento dei costi di funzionamento e le azioni di aggregazione, si segnala che la Regione Emilia-Romagna, socio di maggioranza, ha definito, con la DGR 924 del 13 luglio 2015, i criteri e gli indirizzi da seguire per la razionalizzazione delle partecipazioni societarie regionali. Ha successivamente, con la DGR 514 dell'11 aprile 2016, stabilito il percorso di semplificazione, riordino e razionalizzazione di tali partecipazioni, individuando le società nelle quali mantenere la partecipazione e quelle nelle quali intende dismettere la partecipazione. Tale percorso è sfociato nell'assemblea straordinaria dei soci di ottobre 2018 in occasione della quale è stata deliberata la trasformazione eterogenea di Lepida da "Società per Azioni" a "Società Consortile per Azioni" (quale società priva di finalità di lucro e più idonea al raggiungimento degli scopi sociali) e la fusione per incorporazione della società Cup2000 nella società Lepida.

Azioni da intraprendere:

**(a): Inserire uno dei
progressivi già indicati
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).**

**(b): Inserire la ragione
sociale come indicata
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).**

**(c): Indicare il tipo di
partecipazione
distinguendo i casi in
cui la società sia
partecipata
direttamente,
indirettamente (tramite
altra
società/organismo),**

ovvero in parte
direttamente e in parte
indirettamente.

**(d): Inserire l'attività
svolta come indicata
nelle schede di
ricognizione (02.01;**

02.02).

**(e): Inserire il numero
medio di dipendenti
come da nota**

integrativa al bilancio.

**(f): Inserire la voce B9
del Conto economico.**

**(g): Inserire il risultato
d'esercizio al netto
delle imposte.**

**03. REQUISITI TESTO
UNICO DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20,
co. 2

Progressivo società partecipata: Dir_5 e Ind_10 (a)

Denominazione società partecipata: Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l. (b)

Tipo partecipazione: sia diretta che indiretta (c)

Attività svolta:

La società ha per oggetto:
la ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per qualsiasi uso;
il trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali e loro eventuale riutilizzo.
In particolare, la società garantisce l'approvvigionamento idrico degli abitati posti lungo la Valle del Lamone ed in parte della città di Faenza, gestendo la Condotta degli Allocchi e la Condotta Valle del Lamone. (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	11
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	€ 583.828,00
Compensi amministratori	€ 13.050,00
Compensi componenti organo di controllo	€ 6.080,00

dall'Ente

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	€ 1.219,00
2016	€ 6.690,00
2015	€ 15.239,00
2014	€ 32.027,00
2013	€ 12.829,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro - nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

Importi in euro

FATTURATO	
2017	€ 1.020.865,00
2016	€ 1.129.816,00
2015	€ 1.134.282,00
FATTURATO MEDIO	€ 1.094.987,67

--

--

--

--

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento
- dei costi di funzionamento
(art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione
con altre società aventi ad
- oggetto le attività
consentite all'art. 4 (art.
20, co. 2, lett. g)

*Indicare le motivazioni
della sussistenza o meno
delle condizioni di cui ai
punti precedenti:*

La società non ricade in nessuno dei casi indicati all'articolo 20 comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016. Al momento non si ritengono necessarie azioni per il contenimento del personale o per l'aggregazione con altre società. Si rileva che, in sede di nomina dell'organo di amministrazione, l'Assemblea dei soci del 26 aprile 2017 ha nominato un Amministratore Unico, al quale viene riconosciuto un compenso annuo di € 12.150,00.

Azioni da intraprendere:

**(a): Inserire uno dei
progressivi già indicati
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).**

**(b): Inserire la ragione
sociale come indicata
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).**

**(c): Indicare il tipo di
partecipazione
distinguendo i casi in
cui la società sia
partecipata
direttamente,
indirettamente (tramite**

**altra
società/organismo),**

*ovvero in parte
direttamente e in parte
indirettamente.*

**(d): Inserire l'attività
svolta come indicata
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).**

**(e): Inserire il numero
medio di dipendenti
come da nota
integrativa al bilancio.**

**(f): Inserire la voce B9
del Conto economico.**

**(g): Inserire il risultato
d'esercizio al netto
delle imposte.**

**03. REQUISITI TESTO
UNICO DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20,
co. 2

Progressivo società partecipata: Ind_1 (a)

Denominazione società partecipata: Area Blu s.p.a (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Realizzazione, riqualificazione, progettazione, gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare degli enti soci; organizzazione, gestione e realizzazione di sistemi per il controllo del traffico, della mobilità, della sicurezza e della sosta e della qualità e sicurezza urbana. (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	102,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3+2 supplenti
di cui nominati dall'Ente	0

Le nomine sono effettuate da CON.AMi secondo i propri meccanismi di governance

Le nomine sono effettuate da CON.AMi secondo i propri

Importi in euro

Costo del personale (f)	€ 5.061.047,00
Compensi amministratori	€ 38.009,00
Compensi componenti organo di controllo	€ 25.862,00

--	--

meccanismi di governance

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	€ 24.069,00
2016	€ 19.237,00
2015	€ 36.423,00
2014	€ 69.599,00
2013	€ 249.923,00

Importi in euro

FATTURATO	
2017	€ 22.908.827,00
2016	€ 4.490.126,00
2015	€ 4.341.858,00
FATTURATO MEDIO	€ 10.580.270,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

Necessità di contenimento
dei costi di funzionamento
(art. 20, co. 2, lett. f)

Necessità di aggregazione
con altre società aventi ad
oggetto le attività
consentite all'art. 4 (art.
20, co. 2, lett. g)

*Indicare le motivazioni
della sussistenza o meno
delle condizioni di cui ai
punti precedenti:*

La società si presenta con gli adeguati equilibri in termini economico-finanziari ed è contraddistinta da un costante risultato positivo d'esercizio

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione

**(a): Inserire uno dei
progressivi già indicati
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).**

**(b): Inserire la ragione
sociale come indicata
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).**

**(c): Indicare il tipo di
partecipazione
distinguendo i casi in
cui la società sia
partecipata
direttamente,
indirettamente (tramite
altra
società/organismo),**

*ovvero in parte
direttamente e in parte
indirettamente.*

***(d): Inserire l'attività
svolta come indicata
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).***

***(e): Inserire il numero
medio di dipendenti
come da nota
integrativa al bilancio.***

***(f): Inserire la voce B9
del Conto economico.***

***(g): Inserire il risultato
d'esercizio al netto
delle imposte.***

**03. REQUISITI TESTO
UNICO DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20,
co. 2

Progressivo società partecipata: Ind_2 (a)

Denominazione società partecipata: Bryo s.pa (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta:

la società opera prevalentemente nel settore dell'energia rinnovabile attraverso lo sviluppo, costruzione e gestione di impianti fotovoltaici anche collocati su immobili appartenenti agli Enti Locali. Sviluppa inoltre servizi ed interventi miranti all'efficienza energetica e all'uso razionale di energia attraverso l'impiego di risorse energetiche alternative. (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	5,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Le nomine effettuate da CON.Ami sono 2

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)

Importi in euro

Costo del personale (f)	€ 352.552,00
Compensi amministratori	€ 15.000,00
Compensi componenti organo di controllo	€ 20.138,00

Importi in euro

FATTURATO contributi

2017	€ 514.578,00
2016	€ 507.716,00
2015	€ 346.513,00
2014	€ 313.775,00
2013	€ 377.898,00

2017	€ 6.089.353,00	€ 2.914.992,00
2016	€ 5.872.880,00	€ 2.599.417,00
2015	€ 5.578.929,00	€ 2.635.815,00
FATTURATO MEDIO	€ 5.847.054,00	

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

Necessità di contenimento
dei costi di funzionamento
(art. 20, co. 2, lett. f)

Necessità di aggregazione
con altre società aventi ad
oggetto le attività
consentite all'art. 4 (art.
20, co. 2, lett. g)

*Indicare le motivazioni
della sussistenza o meno
delle condizioni di cui ai
punti precedenti:*

La società si presenta con gli adeguati equilibri in termini economico-finanziari ed è contraddistinta da un costante risultato positivo d'esercizio

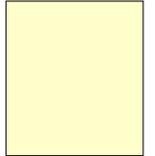
Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione

**(a): Inserire uno dei
progressivi già indicati
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).**

**(b): Inserire la ragione
sociale come indicata
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).**

**(c): Indicare il tipo di
partecipazione
distinguendo i casi in
cui la società sia
partecipata
direttamente,
indirettamente (tramite
altra
società/organismo),
ovvero in parte**



*direttamente e in parte
indirettamente.*

***(d): Inserire l'attività
svolta come indicata
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).***

***(e): Inserire il numero
medio di dipendenti
come da nota
integrativa al bilancio.***

***(f): Inserire la voce B9
del Conto economico.***

***(g): Inserire il risultato
d'esercizio al netto
delle imposte.***

**03. REQUISITI TESTO
UNICO DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20,
co. 2

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	-€ 228.820,00
2016	-€ 231.658,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	€ 0,00
Compensi amministratori	€ 0,00
Compensi componenti organo di controllo	€ 5.000,00

Importi in euro

FATTURATO		contributi
2017	€ 1.581,00	
2016	€ 1.376.496,00	€ 1.168.587,00

2015	-€ 244.448,00
2014	-€ 270.535,00
2013	-€ 312.734,00

2015	€ 838.408,00	€ 827.341,00
FATTURATO MEDIO	€ 738.828,33	

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento

(art. 20, co. 2, lett. f)

Necessità di aggregazione
con altre società aventi ad
oggetto le attività
consentite all'art. 4 (art.
20, co. 2, lett. g)

*Indicare le motivazioni
della sussistenza o meno
delle condizioni di cui ai
punti precedenti:*

Si precisa che l'organo amministrativo non percepisce compensi. Inoltre la società persegue un servizio di interesse generale espressamente declinato dal Comunale di Imola con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 09 febbraio 2017.

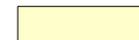
Azioni da intraprendere:

Il rationale operativo art. 20 comma 2 lett. b) è evaso nei termini indicati dalla Corte dei Conti Sez. Lombardia n. 424/2015/VSG (rationale da intendersi in senso non assoluto).

**(a): Inserire uno dei
progressivi già indicati
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).**

**(b): Inserire la ragione
sociale come indicata
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).**

**(c): Indicare il tipo di
partecipazione
distinguendo i casi in
cui la società sia
partecipata
direttamente,
indirettamente (tramite
altra
società/organismo),
ovvero in parte
direttamente e in parte**



indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO
UNICO DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20,
co. 2

Progressivo società partecipata: Ind_4 (a)

Denominazione società partecipata: Formula Imola s.p.a a socio unico (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Gestione dell'impianto sportivo internazionale autodromo posto all'interno del polo funzionale Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola di proprietà del Comune di Imola. (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	10,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Nomine effettuate da CON.Ami

Nomine effettuate da CON.Ami

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	€ 72.331,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	€ 421.356,00
Compensi amministratori	€ 48.470,00
Compensi componenti organo di controllo	€ 10.920,00

Importi in euro

FATTURATO	contributi	
2017	€ 5.576.835,00	€ 0,00

2016	€ 35.435,00
2015	€ 19.902,00
2014	€ 19.414,00
2013	€ 26.345,00

2016	€ 5.442.303,00	€ 0,00
2015	€ 5.418.214,00	€ 0,00
FATTURATO MEDIO	€ 5.479.117,33	

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in
- alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di
- amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

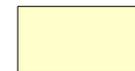
Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro
- nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento

dei costi di funzionamento
(art. 20, co. 2, lett. f)



Necessità di aggregazione
con altre società aventi ad
- oggetto le attività
consentite all'art. 4 (art.
20, co. 2, lett. g)



*Indicare le motivazioni
della sussistenza o meno
delle condizioni di cui ai
punti precedenti:*

La società si presenta con gli adeguati equilibri in termini economico-finanziari ed è contraddistinta da un costante risultato positivo d'esercizio

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione

**(a): Inserire uno dei
progressivi già indicati
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).**

**(b): Inserire la ragione
sociale come indicata
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).**

**(c): Indicare il tipo di
partecipazione
distinguendo i casi in
cui la società sia
partecipata
direttamente,
indirettamente (tramite
altra
società/organismo),
ovvero in parte
direttamente e in parte**

indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO
UNICO DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20,
co. 2

Progressivo società partecipata: Ind_6 (a)

Denominazione società partecipata: Comunica soc. cons.a.r.l (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta:

In una logica di autoproduzione di beni e servizi organizza ed esaudisce le esigenze di comunicazione delle società dei consorziati. Si occupa delle attività di comunicazione istituzionale, relazioni pubbliche e servizi di ufficio stampa, cura dell'immagine aziendale, studio e realizzazione di strategie di marketing e piani di comunicazione, ideazione, realizzazione e gestione di campagne pubblicitarie, elaborazioni grafiche, brochure, house organi aziendali, creazione e produzione di materiali fotografici e video, realizzazione di siti internet, prodotti e presentazioni multimediali, gestione Social Network e sviluppo strategie di Social Media Marketing, organizzazione di eventi, conferenze e manifestazioni, commercializzazione biglietti eventi, hospitality e spazi commerciali

(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	4,42
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti	1

Importi in euro

Costo del personale (f)	€ 122.527,00
Compensi amministratori	€ 0,00
Compensi componenti organo di controllo	€ 0,00

organo di controllo	
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	€ 0,00
2016	€ 0,00
2015	€ 1.176,00
2014	-€ 1.033,00
2013	

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro

Importi in euro

FATTURATO		contributi
2017	€ 748.996,00	€ 0,00
2016	€ 607.583,00	€ 0,00
2015	€ 474.211,00	€ 0,00
FATTURATO MEDIO	€ 610.263,33	

nel triennio precedente
(art. 20, co. 2, lett. d e
art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento
dei costi di funzionamento
(art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione
con altre società aventi ad
oggetto le attività
consentite all'art. 4 (art.
20, co. 2, lett. g)

*Indicare le motivazioni
della sussistenza o meno
delle condizioni di cui ai
punti precedenti:*

La società si presenta con gli adeguati equilibri in termini economico-finanziari ed è contraddistinta da un costante risultato positivo d'esercizio

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione

**(a): Inserire uno dei
progressivi già indicati
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).**

**(b): Inserire la ragione
sociale come indicata
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).**

**(c): Indicare il tipo di
partecipazione
distinguendo i casi in**

***cui la società sia
partecipata
direttamente,
indirettamente (tramite
altra
società/organismo),***

*ovvero in parte
direttamente e in parte
indirettamente.*

***(d): Inserire l'attività
svolta come indicata
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).***

***(e): Inserire il numero
medio di dipendenti
come da nota
integrativa al bilancio.***

***(f): Inserire la voce B9
del Conto economico.***

***(g): Inserire il risultato
d'esercizio al netto
delle imposte.***

**03. REQUISITI TESTO
UNICO DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20,
co. 2

Progressivo società partecipata: Ind_8 (a)

Denominazione società partecipata: IF Imola Faenza Tourism Company Soc. Cons. a r.l. (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta:

Tourism company, punta direttamente ai mercati turistici, valorizzando le eccellenze dei territori imolese e faentino, molto simili tra loro, favorendo l'incontro diretto tra l'offerta (i prodotti turistici) e la domanda (i turisti), attraverso la creazione di vere e proprie specifiche linee di prodotto. (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Società di Area Terre di Faenza Soc. Cons. a r.l.

Numero medio dipendenti (e)	10,67
Numero amministratori	7
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3 effettivi +2 supplenti
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Importi in euro

Costo del personale (f)	€ 346.616,00
Compensi amministratori	€ 0,00
Compensi componenti organo di controllo	€ 7.020,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	€ 4.671,00
2016	€ 663,00
2015	€ 571,00
2014	€ 713,00
2013	€ 794,00

FATTURATO		di cui contributi
2017	€ 832.473,00	€ 404.020,00
2016	€ 696.543,00	€ 412.705,00
2015	€ 444.543,00	€ 92.430,00
FATTURATO MEDIO	€ 657.853,00	

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

Necessità di contenimento
dei costi di funzionamento
(art. 20, co. 2, lett. f)

Necessità di aggregazione
con altre società aventi ad
oggetto le attività
consentite all'art. 4 (art.
20, co. 2, lett. g)

*Indicare le motivazioni
della sussistenza o meno
delle condizioni di cui ai
punti precedenti:*

La società non ricade in nessuno dei casi indicati all'articolo 20 comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016.

Azioni da intraprendere:

**(a): Inserire uno dei
progressivi già indicati
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).**

**(b): Inserire la ragione
sociale come indicata
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).**

**(c): Indicare il tipo di
partecipazione
distinguendo i casi in
cui la società sia
partecipata
direttamente,
indirettamente (tramite
altra
società/organismo),**

*ovvero in parte
direttamente e in parte
indirettamente.*

***(d): Inserire l'attività
svolta come indicata
nelle schede di
ricognizione (02.01;
02.02).***

***(e): Inserire il numero
medio di dipendenti
come da nota
integrativa al bilancio.***

***(f): Inserire la voce B9
del Conto economico.***

***(g): Inserire il risultato
d'esercizio al netto
delle imposte.***

**03. REQUISITI TESTO UNICO
DELLE SOCIETÀ A
PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite e
attività ammesse (articoli 4 e
26)

**Progressivo società
partecipata:** Ind_11 (a)

**Denominazione
società partecipata:** S.F.E.R.A. S.r.l. (b)

Tipo partecipazione: sia diretta che indiretta (c)

Attività svolta:

La società ha per oggetto la gestione di farmacie e di esercizi commerciali attinenti il mondo della salute e del benessere, la vendita al minuto e la distribuzione intermedia di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, sanitari e simili, l'informazione ed educazione sanitaria, nonché l'aggiornamento professionale e tutti gli altri servizi, attività e prestazioni consentite dalla legge e/o dalle norme convenzionali o comunque posti a carico delle farmacie, nonché la prestazione di servizi utili complementari e di supporto all'attività commerciale.
In particolare, sul territorio del Comune di Faenza, la società gestisce le farmacie comunali.

(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata

**selezionata alcuna delle
opzioni indicate ai punti
precedenti, indicare se la
società:**

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il servizio di assistenza farmaceutica è costantemente riconosciuto dalla giurisprudenza tra i "servizi pubblici locali a rilevanza economica". Al riguardo si ritiene esemplificativo riportare stralci della recente sentenza Corte dei Conti Sezione Controllo Campania 28.09.2016 n. 330, che contiene una ampia ricognizione dell'evoluzione giurisprudenziale del servizio. "... la giurisprudenza ne ha chiarito la natura di servizio pubblico essenziale, a carattere locale, e a tendenziale rilevanza economica (Corte dei Conti SRC Lombardia, deliberazioni n. 195/2009/PAR e n. 196/2009/PAR; 532/2012 nonché Campania 260/2014/PRSP; Consiglio di Stato, Sez. V, 15 febbraio 2007, n. 637 e 8 maggio 2007 n. 2110; Tar Campania, Salerno Sez. I 22 febbraio 2006, n. 198; Tar Lombardia, Milano, sez. III, 23 aprile 2009, n. 3567): l'intervento della pubblica amministrazione nella gestione dell'attività è strumentale ad una più completa tutela del diritto alla salute (SRC Campania n. 260/2014/PAR), garantendo, ad esempio, l'accessibilità anche nelle aree territoriali caratterizzate da minor densità abitativa (Cons Stato, sent. n. 5587/2014) e dunque assicurando alla collettività modalità di servizio che, in quanto poco redditizie, sarebbero trascurate dai privati (T.A.R. Campania, Salerno, I, 22.2.2006, n.198; T.A.R. Umbria, 16.2.2000, n.142). In definitiva il servizio di assistenza farmaceutica, quando svolto da soggetti pubblici, è un servizio "pubblico", di "natura economica" e a carattere "locale": ed infatti, il Legislatore, nel dettare la disciplina generale per tali servizi ha ritenuto di dover sistematicamente escludere l'attività farmaceutica dall'ambito di applicazione delle relative norme, alle quali, altrimenti, sarebbe stata pienamente assoggettata.... "I tratti fondamentali di tale disciplina di settore sono ancora oggi contenuti nella Legge n. 475/68, meglio nota come Legge Mariotti." "... E' costante oramai l'inquadramento del servizio di assistenza farmaceutica tra i servizi pubblici locali a rilevanza economica, sia pure con peculiarità tali che ne giustificano una disciplina ad hoc. L'esercizio di farmacie e la loro distribuzione sul territorio in rapporto alla popolazione costituisce, infatti, una modalità per assicurare un diritto costituzionalmente garantito qual è quello alla salute. La stessa Corte Costituzionale ha riconosciuto che l'intera regolamentazione dell'attività farmaceutica è "preordinata al fine di assicurare e controllare l'accesso dei cittadini ai prodotti medicinali ed in tal senso a garantire la tutela del fondamentale diritto alla salute", al punto che resta "solo marginale, sotto questo profilo, sia il carattere professionale sia l'indubbia natura commerciale dell'attività del farmacista" (Corte Cost. sent. n. 87/2006). Proprio la natura di servizio pubblico essenziale e la sua concomitante finalità sociale giustificano - anche alla luce del diritto comunitario (cfr. per tutti Corte di Giustizia n. 570 del 2010 in materia di compatibilità della disciplina sulle distanze minime fra le sedi farmaceutiche con il diritto comunitario) - il permanere della fitta trama di vincoli cui il legislatore subordina l'esercizio dell'attività, a conferma della prevalenza dei profili di tutela della salute su quelli più schiettamente commerciali. Infatti, il servizio farmaceutico costituisce un'articolazione del più ampio servizio sanitario nazionale (L. n. 833/1978)....

Ne consegue che le farmacie, pubbliche e private, sono articolazioni del SSN, deputate ad erogare un servizio pubblico essenziale (l'assistenza farmaceutica), la cui disciplina fondamentale rimane affidata allo Stato; alle regioni spetta l'organizzazione concreta in termini di pianificazione, programmazione e correlati effetti finanziari, mentre la materiale erogazione e titolarità degli esercizi può essere assunta anche a livello locale, mediante i comuni (in tal caso costituendo un servizio pubblico locale)." La prevalente finalità "sociale" dell'attività farmaceutica si esplica con l'esercizio del diritto di "prelazione", che a sua volta vincola la stessa scelta del "modello gestorio": "... la Corte, privilegiando un percorso esegetico teso a valorizzare la finalità sociale dell'attività (deliberazione 70/2011/PAR del 3 febbraio 2011), ha conseguentemente sostenuto che anche la facoltà di scelta del modello gestorio da parte dei comuni che esercitano la prelazione, incontra i limiti, discendenti dall'impianto generale della legge n. 475/1968, tesi, in particolare, a valorizzare la funzione sociale dell'attività farmaceutica (il diritto di prelazione a favore del Comune ne costituisce una delle espressioni). Se l'amministrazione esercita la prelazione, l'opzione presuppone, infatti, la decisione a monte di assumere direttamente la gestione del servizio nelle forme previste dalla legge Mariotti o nelle forme che comunque assicurino un diretto e concomitante controllo sulla gestione. Si è ritenuto dunque che, per scelta legislativa, con il sistema delineato dalla Legge Mariotti, si sia voluto vietare la scissione tra titolarità e gestione del servizio pubblico farmaceutico, in quanto si assume che la stessa non garantisca "astrattamente" gli obiettivi di rilevanza sociale che giustificano la prelazione e la sottrazione della sede farmaceutica alla competizione dei privati per la sua titolarità, in ambito regionale. ..." Con maggiore dettaglio riguardo all'istituto della "prelazione" (come "potestà di diritto pubblico") si richiama la precedente sentenza 15.12.2014, n. 260 della medesima Sezione di Controllo. "La disciplina normativa di tale servizio, su cui si intrecciano le competenze statali in materia di servizi essenziali dei diritti, e quelle regionali in materia di igiene e sanità pubblica (di cui l'esercizio delle farmacie costituisce espressione) si contrassegna per tali ragioni per una specialità, peraltro espressamente riconosciuta a livello normativo. Se, da un lato, il servizio farmaceutico è identificato quale "garanzia del diritto alla salute" sul territorio, innervato nella programmazione sanitaria regionale (Cons. Stato, sez. V, 21 marzo 2011, n. 1724), per altro verso, la prelazione pubblicistica riconosciuta ai

comuni, enti locali esponenziali di tutela di interessi collettivi, è considerata essa stessa un presupposto per la tutela da parte degli enti locali medesimi del diritto alla salute dei cittadini. L'ordinamento, in particolare, assegna ai comuni il diritto di prelazione su una quota delle sedi farmaceutiche resesi vacanti o di nuova istituzione nelle varie arie territoriali di cui alla pianta organica (art. 9, comma 3, della Legge Mariotti). Si tratta invero di una potestà di diritto pubblico, che si esercita sulla base della mera vacanza o nuova disponibilità di sedi, sottraendo la titolarità delle ridette licenze alla concorrenza "per il mercato", secondo le regole di cui all'art. 3 della Legge Mariotti e delle relative discipline regionali. La norma, infatti, assegna all'ente la facoltà di istituire o meno la farmacia comunale, decisione che rientra dunque pienamente nell'autonomia locale da esercitare in ragione dei fini sociali e per promuovere lo sviluppo della comunità amministrata. La parte residua dei posti vacanti o di nuova istituzione non "prelazionati" viene messa a concorso tra privati,

In sintesi, la ratio della gestione pubblica delle farmacie (con i corollari in termini di forma e prelazione di cui all'art. 9 della Legge Mariotti) è quella di rendere possibile agli enti locali il "preferenziale" controllo e gestione diretta di un proprio servizio istituzionale, sì da favorire, sia pure in condizione di efficienza, l'erogazione della massima gamma di servizi riducendo i margini meramente lucrativi d'impresa, in coerenza con la finalità pubblica insita nel servizio farmaceutico. Pertanto la sottrazione al "mercato" delle sedi mediante la prelazione comunale si giustifica in quanto il servizio di farmacia comunale si connota di tratti pubblicistici, di matrice assistenziale e sanitaria, la cui cura concreta richiede l'intervento della pubblica amministrazione nella gestione dell'attività; ...". Nel medesimo solco si pone la recente Consiglio di Stato, Sez. III, 3/2/2017 n. 474 "La gestione delle farmacie comunali da parte degli enti locali è collocata come modalità gestoria "in nome e per conto" del S.s.n., ...deve ritenersi che l'attività di gestione delle farmacie comunali costituisca esercizio diretto di un servizio pubblico, trattandosi di un'attività rivolta a fini sociali ai sensi dell' art. 112 D.Lgs. n. 267 del 2000. La procedura per l'individuazione dell'affidatario non riguarda perciò l'affidamento del servizio, la cui "concessione/autorizzazione rimane in capo al Comune", come precisa lo stesso disciplinare di gara", con conseguente applicazione del termine ordinario di impugnazione." In House Providing. La società opera nello schema e presenta i requisiti relativi al c.d. In House Providing. Appare pacifica la possibilità da parte dei Comuni di gestire i servizi "prelazionati" con società "in house", in quanto pienamente rispettosa del sopracitato vincolo di concentrazione tra titolarità e gestione del servizio (Corte dei Conti Sezione Controllo Campania 28.09.2016 n. 330). "In chiave evolutiva, apertosi il sistema alla gestione dei servizi anche a mezzo di soggetti di diritto privato (principio della neutralità della forma giuridica, cfr. art. 1 L. n. 241/1990), è stato possibile estendere le modalità di gestione del catalogo di cui all'art. 9 della Legge Mariotti purché rispettose dell'eadem ratio della disciplina di settore, vale a dire del principio di non separabilità della titolarità dalla gestione (solo in questo senso SRC Lombardia. nn. 489/2011/PAR e 532/2012/PAR evidenziano il carattere "non tassativo" del catalogo dell'art. 9 della Mariotti). A questo titolo, infatti, non si può escludere una gestione diretta del servizio in forma societaria, ad esempio tramite società in house (SRC Lombardia n. 489/2011/PAR) o società miste a controllo pubblico, ovvero tramite convenzione (SRC Lombardia n. 26/2013/PAR). ...".

Con specifico riferimento alla detenibilità di partecipazione societarie ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016, Corte dei Conti Sez. Controllo Emilia-Romagna 28.02.2017, n.30 ("Relazione 2016 sui risultati del piano di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Bologna") la Sezione "rileva che la distribuzione dei farmaci rappresenta una delle finalità del servizio sanitario nazionale (cfr. art. 28 l. n. 833/1978), servizio che le aziende sanitarie locali erogano attraverso le farmacie di cui possono essere titolari, oltre i privati, anche gli enti locali. " e esplicitamente "ritiene che, a legislazione vigente, la partecipazione da parte di enti locali in società di capitali che siano titolari e/o che gestiscano farmacie comunali sia consentita sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 9 l. n. 475/1968, tutt'ora in vigore. Ciò, comunque, impone all'ente locale di valutare, se in relazione al contesto socio economico nel quale la farmacia dallo stesso partecipata si troverebbe ad operare, lo svolgimento di tale attività possa essere configurato come un servizio di interesse generale ai sensi del richiamato articolo 2, comma 1, lett. h) d.lgs. 175/2016." Si innesta su tale indirizzo a completamento, come sopra precisato, Corte dei Conti Sezione Controllo Campania 28.09.2016 n. 330: "Ne consegue che le farmacie, pubbliche e private, sono articolazioni del SSN, deputate ad erogare un servizio pubblico essenziale (l'assistenza farmaceutica), la cui disciplina fondamentale rimane affidata allo Stato; alle regioni spetta l'organizzazione concreta in termini di pianificazione, programmazione e correlati effetti finanziari, mentre la materiale erogazione e titolarità degli esercizi può essere assunta anche a livello locale, mediante i comuni (in tal caso costituendo un servizio pubblico locale)." Il contesto normativo e giurisprudenziale più sopra descritto esplicita con evidenza che l'attività svolta da SFERA S.r.l. si caratterizza come attività di per sé "strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità" dei Comuni soci. Il raffronto dell' "attività che costituisce l'oggetto

sociale (art. 2328 c. 2 n. 3) di SFERA Srl e "l'attività di competenza dell'ente" è di per sé emblematico e determinante, nel caso specifico, ad individuare un rapporto di stretta necessità. A conferma della peculiarità della fattispecie si consideri del resto che la giurisprudenza amministrativa (da ultimo, Consiglio di Stato, Sez. III, 3/2/2017 n. 474) ritiene che "La gestione delle farmacie comunali da parte degli enti locali è collocata come modalità gestoria "in nome e per conto" del S.s.n., ...deve ritenersi che l'attività di gestione delle farmacie comunali costituisca esercizio diretto di un servizio pubblico, trattandosi di un'attività rivolta a fini sociali ai sensi dell' art. 112 D.Lgs. n. 267 del 2000. La procedura per l'individuazione dell'affidatario non riguarda perciò l'affidamento del servizio, la cui "concessione/autorizzazione rimane in capo al Comune", ...".

La giurisprudenza contabile sopracitata condivide tale ricostruzione, ritenendo in ogni caso compatibile che " la materiale erogazione e titolarità degli esercizi può essere assunta anche a livello locale, mediante i comuni (in tal caso costituendo un servizio pubblico locale) (Corte dei Conti Sezione Controllo Campania 28.09.2016 n. 330) e che si "impone all'ente locale di valutare, se in relazione al contesto socio economico nel quale la farmacia dallo stesso partecipata si troverebbe ad operare, lo svolgimento di tale attività possa essere configurato come un servizio di interesse generale ai sensi del richiamato articolo 2, comma 1, lett. h) d.lgs. 175/2016.". E' del resto la stessa giurisprudenza contabile infatti che parla nel caso specifico di "controllo e gestione diretta di un proprio servizio istituzionale" da parte degli enti locali. Due sono i "corollari" della " ratio della gestione pubblica delle farmacie" che "assicurino un diretto e concomitante controllo sulla gestione": la "prelazione" (potestà pubblicistica "di matrice assistenziale e sanitaria", che non risulta presente in altri settori) e la "forma" (risultando predeterminate forme di gestione che assicurino la "non separabilità della titolarità dalla gestione"). ("Ratio della gestione pubblica delle farmacie (con i corollari in termini di forma e prelazione di cui all'art. 9 della Legge Mariotti) quella di rendere possibile agli enti locali il "preferenziale" controllo e gestione diretta di un proprio servizio istituzionale, sì da favorire, sia pure in condizione di efficienza, l'erogazione della massima gamma di servizi riducendo i margini meramente lucrativi d'impresa, in coerenza con la finalità pubblica insita nel servizio farmaceutico. Pertanto la sottrazione al "mercato" delle sedi mediante la prelazione comunale si giustifica in quanto il servizio di farmacia comunale si connota di tratti pubblicistici, di matrice assistenziale e sanitaria, la cui cura concreta richiede l'intervento della pubblica amministrazione nella gestione dell'attività" . (Corte dei Conti Sezione Controllo Campania 28.09.2016 n. 330"). Riguardo in specifico alla "forma" deve trattarsi di "forme che comunque assicurino un diretto e concomitante controllo sulla gestione. Si è ritenuto dunque che, per scelta legislativa, con il sistema delineato dalla Legge Mariotti, si sia voluto vietare la scissione tra titolarità e gestione del servizio pubblico farmaceutico, in quanto si assume che la stessa non garantisca "astrattamente" gli obiettivi di rilevanza sociale che giustificano la prelazione e la sottrazione della sede farmaceutica alla competizione dei privati per la sua titolarità, in ambito regionale.

È in quest'ottica che resta escluso – dall'elenco dell'art. 9 della Legge Mariotti – il ricorso alla concessione a terzi (Corte dei Conti Sezione Controllo Campania 28.09.2016 n. 330"). SFERA Srl, in quanto società "in house" degli enti locali, è la "forma" aggiornata e tipizzata che consente "all'ente locale un diretto e concomitante controllo sulla gestione" prelazionata garantendo il "principio di non separabilità della titolarità dalla gestione". Sul piano di riscontro del "contesto socio economico", risultano in ogni caso oggettive motivazioni che portano a confermare la "stretta necessità" nelle condizioni fattuali di SFERA Srl per gli enti locali, non riscontrandosi ragionevolmente ragioni per modificare l'impegno al riguardo dagli stessi assunto. Attualmente la società esercita la propria attività nei Comuni di Faenza, Imola, Medicina, Lugo, Castel San Pietro Terme e Budrio. E' presente sul territorio con quattro punti vendita a Imola, tre a Medicina e tre a Faenza. Dal 2015 gestisce anche le tre farmacie comunali di Lugo, le due di Castel San Pietro Terme e quella di Budrio. Dal 31/08/2017 a Imola è stata aperta la 5ª farmacia comunale. La distribuzione territoriale evidenzia la finalità "sociale" di servire in modo capillare l'interesse delle comunità locali, con inevitabili effetti sui complessivi risultati di gestione, che ragionevolmente solo una titolarità e gestione "pubblica" comunale può assicurare. In questo ambito, si evidenziano, le seguenti attività svolte da SFERA: è l'unico esercente attività farmaceutica nel territorio faentino che presta un servizio notturno nella città (servizio aperto 24 ore su 24 per tutto l'anno); gestisce una farmacia rurale a Medicina, garantendo il servizio in un' area che altrimenti non sarebbe servita; fornisce diversi servizi aggiuntivi rivolti alla cittadinanza, tra i quali: il servizio Farma CUP a supporto di Azienda USL Romagna, organizza eventi di informazione/formazione in tema di salute e benessere dei cittadini; offre servizi di consulenza nell'ambito della prevenzione; fornisce il Servizio Farmaco Amico; mette a disposizione medicinali prossimi alla scadenza ad associazioni di volontariato operanti sul territorio e consegna gratuitamente di farmaci a particolari categorie protette; offre ai clienti un "paniere" di alcune tipologie di prodotti con prezzi molto convenienti,; devolve l'1% degli incassi delle vendite dei farmaci da banco

del mese di dicembre ad associazioni del territorio; su indicazione dei soci, partecipa alla sponsorizzazione di eventi culturali del territorio. In conclusione, la presenza di SFERA Srl, nello specifico contesto territoriale e tenuto conto del quadro normativo e fattuale, rappresenta scelta non solo "strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali degli enti locali," ma oggettivamente a tal fine infungibile, con attività da inquadrarsi come "servizio di interesse generale di rilevanza economica" ai sensi dell' articolo 2, comma 1, lett. h) d.lgs. 175/2016.

Sul finire del 2017, più precisamente con l'assemblea straordinaria del 15/11/2017, la società è stata interessata da una revisione statutaria per l'adeguamento alle disposizioni del TUSP. L'adempimento imposto dal TUSP ha rappresentato la sede idonea per operare una più generale revisione degli strumenti fondamentali di governance della società S.F.E.R.A. S.r.l., ripensando questi ultimi alla luce anche delle seguenti disposizioni: ➤ previsioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", per quanto riguarda il modello in house providing e le Linee guida ANAC per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house; ➤ previsioni contenute nel DPR n. 251/2012 per quanto riguarda il rispetto dell'equilibrio di genere nella composizione degli organi della società. Contestualmente è stata modificata anche la Convenzione ex art. 30 T.U.E.L. stipulata tra gli Enti locali soci per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società che opera secondo il modello in house providing, a fini di coordinamento rispetto alle modifiche statutarie apportate in conformità alle vigenti disposizioni di legge e al fine dell'efficacia della disciplina della governance relativa all'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società medesima.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo),

ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta	Indicatori economico finanziari			
						anno	risultato d'esercizio	ROE	MOL
A	B	C		E	F				
Dir_1	Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. - s.r.l. Consortile (fino al 1 marzo 2017 AmbRA – Agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna S.r.l.)	Diretta	L'Agenzia Mobilità Romagnola A.M.R. s.r.l. consortile (nata a partire dal 1/03/2017 quando è diventato efficace l'atto di scissione parziale e proporzionale delle società "ATR - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" e "AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI - AM S.R.L. CONSORTILE" a favore della società già esistente "AMBRA - AGENZIA PER LA MOBILITA' DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L." ; nel medesimo atto la società è stata trasformata in AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA IN FORMA DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CONSORTILE (A.M.R. s.r.l. consortile) - è la società degli enti locali della Provincia di Ravenna, avente lo scopo di: <ul style="list-style-type: none"> • progettare, organizzare e promuovere i servizi pubblici di trasporto, integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile; • esercitare tutte le funzioni amministrative spettanti agli enti soci relativamente al servizio di trasporto pubblico locale ed alle attività a questo connesse, ivi compresa la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi, la conclusione con l'impresa affidataria dei relativi contratti di servizio, il controllo dell'attuazione dei 	0,53%	Come si evince dalle schede 03.01 e 03.02, la società presenta le caratteristiche per essere considerata essenziale per le finalità istituzionali dell'Ente locale. Si tratta di una società a partecipazione obbligatoria da parte del Comune e essenziale per l'assolvimento delle funzioni inerenti il trasporto pubblico locale, costituita in applicazione a quanto indicato dalle relative normative di settore. L'Agenzia, inizialmente istituita fra l'amministrazione provinciale di Ravenna e tutti i Comuni della provincia, con la denominazione ambra S.r.l., si è successivamente integrata con le Agenzie per la Mobilità dei bacini di Forlì-Cesena e Rimini. Anche questo processo di integrazione è stato attuato in attuazione alla normativa regionale in materia di trasporto pubblico locale (L.R. 30/1998 e succ. mod. e integr.). Inoltre, sempre da quanto si evince dalla schede specifiche, in particolare la 03.02, e dai bilanci societari si constata che la società ha dimostrato fino ad ora una gestione in sostanziale equilibrio dal punto di vista economico-patrimoniale.	2017	€ 533.031,00	16%	€ 559.182,00

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta	Indicatori economico finanziari			
						anno	risultato d'esercizio	ROE	MOL
A	B	C		E	F				
			<p>contratti di servizio, nonché ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci;</p> <ul style="list-style-type: none"> • amministrare in via diretta o indiretta, il proprio patrimonio e i beni conferiti nonché, occorrendo, anche gli impianti e le dotazioni patrimoniali comunque funzionali al servizio di trasporto pubblico locale; • progettare, ridefinire o modificare i servizi di trasporto pubblico locale offerti in sede di gara e i servizi potenziati. 						
Dir_2	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	Diretta	<p>La società è costituita per la progettazione e gestione di progetti di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani ed adulti ed ha per oggetto la finalità formativa del lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, post – universitario, aziendale, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali e comunque affini o connesse e l'esercizio di ogni altra attività complementare o conseguente a quelle sopra elencate.</p>	2,16%	<p>Come si evince dalle schede 03.01 e 03.02, la società presenta le caratteristiche per essere considerata essenziale per le finalità istituzionali dell'Ente locale. Si tratta di una società con un forte radicamento storico sul territorio faentino, in quanto nasce dal processo di esternalizzazione e di progressiva trasformazione societaria del centro di formazione professionale di Faenza, poi integrato con gli altri del territorio ravennate. Svolge una funzione fondamentale nel campo del settore della formazione professionale a livello locale, collocandosi in settori di specializzazione strategici per il nostro territorio che, nonostante la possibilità di presidio anche di altri soggetti, non trovano ancora un'adeguata offerta oltre a quella fornita dalla società in certune categorie, anche a causa dello scarso rilievo economico delle specifiche attività formative. L'attività svolta dalla società si iscrive nelle politiche attive del lavoro con valenze tanto economiche che sociali. In particolare si estrinseca nelle seguenti attività fondamentali: - Percorsi di</p>	2017	€ 9.370,00	3,30%	€ 176.957,00

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta	Indicatori economico finanziari			
						anno	risultato d'esercizio	ROE	MOL
A	B	C		E	F				
					qualifica professionale di tipo artigianale e industriale per giovani in dispersione scolastica tra i 15 e 18 anni nell'ambito della legge regionale n.5/2010; - Percorsi di riqualifica e riconversione per disoccupati di lunga durata al fine del reinserimento lavorativo; - Percorsi di sostegno e accompagnamento al lavoro di personale disabile ex L. 68/99 e persone svantaggiate ex L. 381/91; - Percorsi formativi per persone richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria ex L. 286/98 in collaborazione dello SPRAR del Comune di Ravenna e analoghi servizi del Comune di Faenza; - Percorsi di qualifica per Operatore socio sanitario (120 anno): da anni erogatore di tale servizio quasi in esclusiva sul territorio provinciale; - Servizi di empowerment e orientamento per disoccupati in collaborazione con i Servizi provinciali per l'impiego; - Attivazione di tirocini formativi in imprese del territorio per favorire la transizione al lavoro di giovani e disoccupati in genere - Educazione all'Europa e al plurilinguismo nelle scuole dell'obbligo.				
Dir_4 Indir_9	HERA S.p.A.	sia diretta che indiretta	Attività di servizi pubblici locali d'interesse economico: distribuzione di gas naturale, servizio idrico integrato e servizi ambientali, comprensivi di spazzamento, raccolta, trasporto e avvio al recupero e allo smaltimento dei rifiuti. Società quotata nel mercato regolamentato.	0,1201 %	Si tratta di una società, operante nel settore della gestione di servizi pubblici locali, quotata in mercati regolamentati, per la quale è previsto il mantenimento della partecipazione ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016. La società è soggetta a dinamiche di massima trasparenza proprie delle società quotate. Tutti i dati del Gruppo Hera, di carattere societario, organizzativo, economico-finanziario, di performance, nonché di benchmarking sono pubblicati sul sito della società (www.gruppohera.it).				
Dir_4	Lepida S.p.A.	Diretta	La Società, di cui la Regione Emilia-	0,0015	Come si evince dalle schede 03.01 e 03.02, la	2017	309.150,00	0,46%	7.682.213,00

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta	Indicatori economico finanziari			
						anno	risultato d'esercizio	ROE	MOL
A	B	C		E	F				
			<p>Romagna è azionista di maggioranza, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 11/2004, ha per oggetto le seguenti attività:</p> <p>la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;</p> <p>la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;</p> <p>la realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN) integrate nella rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;</p> <p>la fornitura delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle proprie sedi;</p> <p>la fornitura dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale e lo svolgimento delle necessarie funzioni di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di connettività);</p> <p>la fornitura in accordo con i Soci di tratte di rete e di servizi nelle aree a rischio digital divide;</p> <p>la fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della regione Emilia-Romagna;</p>	%	<p>società presenta le caratteristiche per essere considerata essenziale per le finalità istituzionali dell'Ente locale. La società è stata costituita "in house providing" dalla Regione Emilia-Romagna che ne è il socio di maggioranza (99,35%) e dagli Enti locali del territorio regionale, quale strumento operativo per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione delle infrastrutture di telecomunicazione pubblica.</p> <p>Pertanto, si tratta di un soggetto ritenuto funzionale e strategico per l'utilizzo della rete pubblica in fibra ottica e il raggiungimento dell'obiettivo di migliorare la qualità e l'affidabilità dei servizi. Per quanto attiene alla convenienza economica e ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, considerato che il modello di governo (di seguito descritto) indirizza e controlla l'operato anche in termini di applicazioni di listini, si precisa che i listini sono approvati di norma con una condizione di applicazione di un prezzo massimo per i soci che non può essere superiore al prezzo osservabile per analogo servizio sul mercato dedicato alla PPAA e si rileva che i listini approvati nel 2015 riportano una riduzione complessiva rispetto a quelli del triennio precedente in media quantificabile nell'ordine del 30%. Riduzione resa possibile anche grazie alle azioni di razionalizzazioni di costi e di processi che Lepida S.p.a. ha operato nel corso del tempo e che continua ad operare. La Regione effettua annualmente valutazioni di efficacia operativa ed economicità dei servizi a regime affidati a Lepida SpA e periodiche valutazioni sulla sostenibilità dei servizi core della società, tra cui la gestione della rete Lepida e dei datacenter regionali.</p>				

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta	Indicatori economico finanziari			
						anno	risultato d'esercizio	ROE	MOL
A	B	C		E	F				
			<p>la realizzazione e gestione della rete radiomobile a tecnologia TETRA sul territorio della Regione Emilia-Romagna volta agli interventi di emergenza;</p> <p>la fornitura di servizi sulla rete radiomobile sul territorio della Regione volta agli interventi di emergenza;</p> <p>l'acquisto, sviluppo, erogazione e offerta di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini;</p> <p>la fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'egovernment</p>		<p>Dalle rilevazioni ad oggi (preventive, concomitanti e consuntive) è sempre emerso un adeguato equilibrio economico-patrimoniale-finanziario. In particolare si rileva che la società ha chiuso tutti i suoi Bilanci in utile ed ha operato nel concreto equilibrio della gestione finanziaria. Infatti Lepida S.p.a. riesce a far fronte ai fabbisogni finanziari con mezzi propri, evitando così il ricorso a capitale di credito. Si rileva altresì come Lepida S.p.a. abbia ridotto il rapporto costo del personale su valore della produzione portandolo al 16,8% del 2015 rispetto al 20% registrato nel 2014. Gli indicatori economico finanziari a fianco mostrano dei livelli raggiunti tali da attestare un soddisfacente equilibrio economico-gestionale generale, con adeguati livelli di redditività.</p> <p>Infine, in un'ottica di razionalizzazione dei gruppi pubblici comunali e di sinergia delle attività, la Regione Emilia Romagna ha avviato il percorso di fusione tra Lepida e Cup 2000. I Comuni dell'Unione e l'Unione stessa hanno deliberato nei propri Consigli Comunali, nel mese di settembre 2018, il progetto di fusione: l'Assemblea straordinaria della società è attesa per metà ottobre 2018.</p>				
Dir 5 Ind10	Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	sia diretta che indiretta	<p>La società ha per oggetto:</p> <p>la ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per qualsiasi uso;</p> <p>il trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali e loro eventuale riutilizzo.</p> <p>In particolare, la società garantisce l'approvvigionamento idrico degli</p>	5,43%	<p>La società gestisce la Condotta degli Allocchi e la Condotta Valle del Lamone, parte del ciclo idrico integrato delle acque, garantendo l'approvvigionamento idrico degli abitanti situati nella Valle del Lamone. Gestisce, pertanto, un servizio di interesse generale indispensabile per la collettività di riferimento (captazione, trattamento e distribuzione delle acque). Gli indicatori economico finanziari a fianco mostrano dei livelli raggiunti tali da attestare un soddisfacente equilibrio</p>	2017	1.020.865,00	0,22%	44.630,00

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta	Indicatori economico finanziari			
						anno	risultato d'esercizio	ROE	MOL
A	B	C		E	F				
			abitati posti lungo la Valle del Lamone ed in parte della città di Faenza, gestendo la Condotta degli Allocchi e la Condotta Valle del Lamone.		economico-gestionale generale, con adeguati livelli di redditività.				
Indir_1	Area Blu s.p.a	Indiretta	Realizzazione, riqualificazione, progettazione, gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare degli enti soci; organizzazione, gestione e realizzazione di sistemi per il controllo del traffico, della mobilità, della sicurezza e della sosta e della qualità e sicurezza urbana.	0,04%	La società si presenta con gli adeguati equilibri in termini economico-finanziari ed è contraddistinta da un costante risultato positivo di esercizio	2017	€ 24.069,00	0,34%	
Indir_2	Bryo s.pa	Indiretta	la società opera prevalentemente nel settore dell'energia rinnovabile attraverso lo sviluppo, costruzione e gestione di impianti fotovoltaici anche collocati su immobili appartenenti agli Enti Locali. Sviluppa inoltre servizi ed interventi miranti all'efficienza energetica e all'uso razionale di energia attraverso l'impiego di risorse energetiche alternative.	0,42%	La società si presenta con gli adeguati equilibri in termini economico-finanziari ed è contraddistinta da un costante risultato positivo di esercizio	2017	€ 514.578,00	11,68 %	€ 2.949.232,00
Indir_3	Osservanza S.R.L	Indiretta	riconversione del proprio patrimonio immobiliare (padiglioni) al fine di integrare tale compendio col contesto urbano della città	1,49%	Piano di cui all'art. 14 comma 5 in attuazione	2017	-€ 228.820,00	/	-€ 229.686,00
Indir_4	Formula Imola s.p.a a socio unico	Indiretta	Gestione dell'impianto sportivo internazionale autodromo posto all'interno del polo funzionale Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola di proprietà del Comune di Imola.	1,69%	La società si presenta con gli adeguati equilibri in termini economico-finanziari ed è contraddistinta da un costante risultato positivo di esercizio	2017	€ 72.331,00	3,33%	€ 241.775,00
Indir_6	Comunica soc. cons.a.r.l	Indiretta	In una logica di autoproduzione di beni e servizi organizza ed esaudisce le esigenze di comunicazione delle	1,09%	La società si presenta con un non adeguato equilibrio economico ed è pertanto oggetto di monitoraggio	2017	€ 0,00	/	€ 23.278,00

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta	Indicatori economico finanziari			
						anno	risultato d'esercizio	ROE	MOL
A	B	C		E	F				
			società dei consorziati. Si occupa delle attività di comunicazione istituzionale, relazioni pubbliche e servizi di ufficio stampa, cura dell'immagine aziendale, studio e realizzazione di strategie di marketing e piani di comunicazione, ideazione, realizzazione e gestione di campagne pubblicitarie, elaborazioni grafiche, brochure, house organi aziendali, creazione e produzione di materiali fotografici e video, realizzazione di siti internet, prodotti e presentazioni multimediali, gestione Social Network e sviluppo strategie di Social Media Marketing, organizzazione di eventi, conferenze e manifestazioni, commercializzazione biglietti eventi, hospitality e spazi commerciali						
Indir_8	IF Imola Faenza Tourism Company Soc. Cons. a r.l.	Indiretta	Tourism company, punta direttamente ai mercati turistici, valorizzando le eccellenze dei territori imolese e faentino, molto simili tra loro, favorendo l'incontro diretto tra l'offerta (i prodotti turistici) e la domanda (i turisti), attraverso la creazione di vere e proprie specifiche linee di prodotto.	0,76%	Soggetto di ambito territoriale allargato previsto dalla L.R. Emilia-Romagna n. 4/2016 che promuove il territorio della Città Metropolitana di Bologna e della Romagna. Svolge le funzioni inerenti all'accoglienza e promozione turistica. E' il risultato dell'aggregazione (20 luglio 2016) tra Società d'Area Terre di Faenza Soc. Cons. a r.l. e Società Turismo Area Imolese Soc. Cons. a r.l. La società svolge un ruolo importante per lo sviluppo del territorio nel settore dell'accoglienza e promozione turistica e per una migliore coesione sociale nell'ambito Imolese-faentino. Gli indicatori economico finanziari a fianco mostrano livelli raggiunti tali da attestare un soddisfacente equilibrio economico-gestionale generale, con adeguati livelli di redditività.	2017	4.671,00	2,98%	30.030,00
Ind11	S.F.E.R.A. S.r.l.	indiretta	La società ha per oggetto la gestione	0,67%	La società gestisce le farmacie comunali di	2017	780.615,00	19,42	1.334.732,00

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta	Indicatori economico finanziari			
						anno	risultato d'esercizio	ROE	MOL
A	B	C		E	F				
			<p>di farmacie e di esercizi commerciali attinenti il mondo della salute e del benessere, la vendita al minuto e la distribuzione intermedia di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, sanitari e simili, l'informazione ed educazione sanitaria, nonché l'aggiornamento professionale e tutti gli altri servizi, attività e prestazioni consentite dalla legge e/o dalle norme convenzionali o comunque posti a carico delle farmacie, nonché la prestazione di servizi utili complementari e di supporto all'attività commerciale.</p> <p>In particolare, sul territorio del Comune di Faenza, la società gestisce le farmacie comunali.</p>		<p>Faenza, Imola, Medicina e recentemente è stata approvata l'integrazione in essa anche di quelle del Comune di Lugo, Castel San Pietro Terme e Budrio. Come meglio dettagliato nella scheda 3.1, la titolarità in capo ai Comuni di farmacie, è prevista espressamente dalla Legge 2 aprile 1968, n. 475 "Norme concernenti il servizio farmaceutico" che ne definisce anche le forme di gestione. L'attività svolta, in relazione al contesto socio economico nel quale la società opera, rientra tra i servizi di interesse generale ed è stata strategicamente affidata ad una società sottoposta a controllo analogo congiunto tra gli enti soci. La società in questi anni ha dimostrato la capacità di raggiungere risultati positivi di bilancio, sebbene anche il settore farmaceutico stia subendo forti contraccolpi negativi dalla congiuntura sfavorevole e dalle normative di settore. Anche le previsioni pluriennali fornite dalla società ipotizzano, non solo il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, ma anche il mantenimento di risultati di esercizio in utile. Gli indicatori economico finanziari a fianco mostrano dei livelli raggiunti tali da attestare un soddisfacente equilibrio economico-gestionale generale, con adeguati livelli di redditività.</p>			%	

**05. AZIONI DI
RAZIONALIZZAZIONE**

05.02. Cessione/Alienazione
quote

Progressivo società partecipata:	Dir_6	(a)	Quota di partecipazione detenuta:	0,016%	(b)
Denominazione società partecipata:	Start Romagna S.p.A.	(c)	Quota di partecipazione da cedere/alienare:	0,016%	(d)
Tipo partecipazione:	Diretta (e)				
Attività svolta:	Gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale per i bacini di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini; servizi scolastici e servizi di navigazione marittima (f)				

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare) (g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

L'Amministrazione comunale con l'atto di Consiglio Comunale n. 58/2013 ha infatti disposto la cessione della propria quota nella società. In continuità con quanto indicato nel Piano operativo di razionalizzazione approvato dal Sindaco con Decreto n. 4/2015, dove veniva avviata una specifica azione di dismissione della partecipazione, si conferma la volontà di cedere la partecipazione.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

La dismissione della partecipazione societaria potrà avvenire tramite recesso oppure cessione della quota nei termini e coi presupposti di cui all'art. 10 del TUSP e nel rispetto delle norme statutarie.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/ alienazione:

Entro il 2019.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non vi sono risparmi attesi, dal momento che non vi sono oneri sul bilancio comunale dovuti alla partecipazione nella società. Il valore nominale della quota da cedere è di € 4.712,00.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**05. AZIONI DI
RAZIONALIZZAZIONE**

05.02. Cessione/Alienazione
quote

Progressivo società partecipata:	Indir_5	(a)	Quota di partecipazione detenuta:	0,56%
Denominazione società partecipata:	Più Sicurezza srl (4)	(c)	Quota di partecipazione da cedere/alienare:	0,56%
Tipo partecipazione:	Indiretta		(e)	
Attività svolta:	La società ha per oggetto sociale l'attività di realizzazione, in tutte le sue forme, di eventi formativi ed addestrativi, anche a distanza nell'ambito prevalente della sicurezza, salute ed igiene del lavoro, antinfortunistica e prevenzione in genere; a tal fine la società organizza, gestisce e conduce, anche a distanza, corsi d'aggiornamento, di qualificazione professionale, attività di formazione di base o specializzazione di ogni ordine e grado, scuole di addestramento, seminari di studio e di istruzione, congressi ed eventi in generale. In particolare, la società si occupa dell'addestramento dei lavoratori presso il Campo Prove di Imola realizzato mediante corsi di formazione ed addestramento nel campo della sicurezza sul lavoro.			

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Le quote sono oggetto di alienazione

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota

**complessiva di
partecipazione
dell'Amministrazione,
sommando le quote dirette
(02.01 colonna E) e indirette
(02.02 colonna G).**

**(c): Inserire la ragione
sociale come indicata nelle
schede di ricognizione
(02.01; 02.02).**

**(d): Inserire la quota di
partecipazione che si intende
cedere/alienare.**

**(e): Indicare il tipo di
partecipazione distinguendo i
casi in cui la società sia
partecipata direttamente,
indirettamente (tramite altra
società/organismo),**

*ovvero in parte direttamente e in
parte indirettamente.*

**(f): Inserire l'attività svolta
come indicata nelle schede di
ricognizione (02.01; 02.02).**

**(g): Vedi scheda 06.
"Appendice_motivazioni".**

**05. AZIONI DI
RAZIONALIZZAZIONE**

05.03. Liquidazione

**Progressivo società
partecipata:**

Dir_7

(a)

**Quota di
partecipazione
detenuta:**

0,021%

**Denominazione
società partecipata:**

S.TE.P.RA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione

Tipo partecipazione:

Diretta

(d)

Attività svolta:

La società ha finalità di interesse pubblico ed ha per oggetto la promozione delle attività economiche nel territorio della Provincia di Ravenna.
La società può quindi:
acquisire da enti e privati cittadini immobili da destinare ad insediamenti produttivi, lottizzarli ed urbanizzarli e, quindi, alienarli, possibilmente a condizioni di maggior favore rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato;
promuovere, organizzare e predisporre, anche mediante apposite convenzioni fra enti pubblici ed imprenditori privati, possessori di aree destinate ad insediamenti produttivi, gli strumenti necessari al fine di proporsi come referente organico per l'orientamento delle imprese nella scelta degli insediamenti;
svolgere attività di coordinamento fra enti pubblici al fine di orientare e favorire le politiche di investimenti sulle aree della provincia di Ravenna;
svolgere attività di supporto e di assistenza tecnica per avvicinare enti locali ed imprese ai programmi di finanziamento comunitari e/o nazionali;
offrire informazioni mirate per specifici progetti, l'assistenza tecnico-progettuale per la redazione delle domande e per l'istruttoria delle pratiche finalizzate ad accedere ad agevolazioni e finanziamenti, comunitari e/o nazionali, e per la predisposizione e la presentazione di progetti, con riferimento sia alla fase preparatoria degli stessi che alla fase di presentazione e valutazione delle proposte;
promuovere e/o finanziare interventi di cogenerazione e/o di altre tecnologie, comunque mirati ad un maggiore e migliore utilizzo delle fonti energetiche e tecnologiche, sia su aree oggetto di propri interventi immobiliari che su aree di terzi;
promuovere e/o finanziare interventi mirati ad un maggiore e migliore utilizzo delle risorse idriche ed ambientali del territorio, ivi compresa la bonifica e l'utilizzo di siti dismessi.

(e)

Selezionare le motivazioni della

scelta:

Altro (specificare)

*In caso di scelta dell'opzione
"altro", specificare:*

Con l'approvazione dell'Assemblea Straordinaria del 26 luglio 2013 la società è stata messa in liquidazione ed è stato nominato un amministratore liquidatore, ai sensi di quanto stabilito dal Cod. Civ.
Attualmente le condizioni non sono tali da suggerire una rapida conclusione della fase di liquidazione, che al contrario pare non potersi perfezionare prima del 2023.

*Fornire ulteriori dettagli sulle
motivazioni della scelta:*

*Indicare le modalità di
attuazione della liquidazione:*

Si stima che la liquidazione si concluda nel 2024

*Indicare i tempi stimati per la
conclusione della procedura:*

*Indicare una stima dei risparmi
attesi:*

Non vi sono risparmi attesi, dal momento che non vi sono oneri sul bilancio comunale dovuti alla partecipazione nella società. Prudenzialmente si ritiene che non sarà possibile ottenere il rimborso della quota posseduta, pari a € 14.995,24.

**(a): Inserire uno dei
progressivi già indicati nelle
schede di ricognizione
(02.01; 02.02).**

**(b): Inserire la quota
complessiva di
partecipazione
dell'Amministrazione,
sommando le quote dirette
(02.01 colonna E) e indirette
(02.02 colonna G).**

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo),

ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

**05. AZIONI DI
RAZIONALIZZAZIONE**

05.03. Liquidazione

**Progressivo società
partecipata:**

Ind_7

(a)

**Quota di
partecipazione
detenuta:**

0,52%

(b)

**Denominazione
società partecipata:**

Imola Scalo srl in Liquidazione

(c)

Tipo partecipazione:

Indiretta

(d)

Attività svolta:

0,00%

(e)

*Selezionare le motivazioni della
scelta:*

Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori

(f)

*In caso di scelta dell'opzione
"altro", specificare:*

*Fornire ulteriori dettagli sulle
motivazioni della scelta:*

*Indicare le modalità di
attuazione della liquidazione:*

La società è in forte perdita pertanto è stata posta in liquidazione

*Indicare i tempi stimati per la
conclusione della procedura:*

Indicare una stima dei risparmi
attesi:

**(a): Inserire uno dei
progressivi già indicati nelle
schede di ricognizione
(02.01; 02.02).**

**(b): Inserire la quota
complessiva di
partecipazione
dell'Amministrazione,
sommando le quote dirette
(02.01 colonna E) e indirette
(02.02 colonna G).**

**(c): Inserire la ragione
sociale come indicata nelle
schede di ricognizione
(02.01; 02.02).**

**(d): Indicare il tipo di
partecipazione distinguendo
i casi in cui la società sia
partecipata direttamente,
indirettamente (tramite
altra società/organismo),
ovvero in parte direttamente e
in parte indirettamente.**

**(e): Inserire l'attività come
indicata nelle schede di
ricognizione (02.01; 02.02).**

**(f): Vedi scheda 06.
"Appendice_motivazioni".**

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Cessione/Alienazione quote	Dir_6	Start Romagna S.p.A.	0,016%	Entro il 2019	NO
	Ind_5	Più Sicurezza srl	0,56%		NO
Liquidazione	Dir_7	S.TE.P.RA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	0,021%	Termine liquidazione non prima del 2024	NO
	Ind_7	Imola Scalo srl in Liquidazione	0,520%		NO

05.6 RELAZIONE ATTUAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2017

Progressivo	Denominazione società	Azioni previste nel piano di razionalizzazione straordinaria 2017	Tempistica prevista nel piano di razionalizzazione straordinaria 2017	Azioni compiute al 5/12/2018	Tempistica prevista attuale
Dir_4	Lepida S.p.A.	Mantenimento della partecipazione senza azioni di razionalizzazione.	/	Pur non ricadendo la società in nessuno dei casi indicati all'articolo 20 comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, con finalità di contenimento dei costi di funzionamento e azioni di aggregazione, la Regione Emilia-Romagna, socio di maggioranza, ha definito, con la DGR 924 del 13 luglio 2015, i criteri e gli indirizzi da seguire per la razionalizzazione delle partecipazioni societarie regionali tra cui anche Lepida. Ha successivamente, con la DGR 514 dell'11 aprile 2016, stabilito il percorso di semplificazione, riordino e razionalizzazione di tali partecipazioni, individuando le società nelle quali mantenere la partecipazione e quelle nelle quali intende dismettere la partecipazione. Tale percorso è sfociato nell'assemblea straordinaria dei soci di ottobre 2018 in occasione della quale è stata deliberata la trasformazione eterogenea di Lepida da "Società per Azioni" a "Società Consortile per Azioni" (quale società priva di finalità di lucro e più idonea al raggiungimento degli scopi sociali) e la fusione per incorporazione della società Cup2000 nella società Lepida.	12/10/2018
Dir_7	S.TE.P.RA . Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Proseguimento della liquidazione della società, già in corso dal 2013.	Conclusione della liquidazione al 31/12/2018	Con l'approvazione dell'Assemblea Straordinaria del 26 luglio 2013 la società è stata messa in liquidazione ed è stato nominato un amministratore liquidatore, ai sensi di quanto stabilito dal Cod. Civ. Attualmente le condizioni non sono tali da suggerire una rapida conclusione della fase di liquidazione, che al contrario pare non potersi perfezionare prima del 2023.	Conclusione della liquidazione non prima del 2023
Dir_6	Start Romagna S.p.A.	Dismissione	Entro il 30/9/2018	In data 11/9/2018 è stata bandita un'asta pubblica per la vendita delle azioni, con termine di presentazione delle offerte il 27/9/2018. Nessuna offerta è pervenuta. In data 3/10/2018 si è informata la società dell'esito della gara, chiedendo in base all'art. 24 comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016 la liquidazione delle quote.	Entro il 2019

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- **Internalizzazione delle attività svolte dalla società**
- **Scelta di gestione del servizio in forma alternativa**
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- **Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente**
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- **Carenza persistente di liquidità**
- **Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente**
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina

è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)



COMUNE DI BRISIGHELLA

Provincia di Ravenna

VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2018 / 264
del Settore Economico finanziario

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ANNO 2018 E ATTUAZIONE DELLA RAZIONALIZZAZIONE STRAORDINARIA 2017 DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI BRISIGHELLA EX ARTT. 20 E 24 DEL D. LGS. N. 175/2016.

Il Responsabile del Servizio

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del visto di regolarità, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- preso atto di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; appone il visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 10/12/2018

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO COMPETENTE
VENTURELLI ANDREA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI BRISIGHELLA

Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta n. 2018 / 264
del Settore Economico finanziario

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ANNO 2018 E ATTUAZIONE DELLA RAZIONALIZZAZIONE STRAORDINARIA 2017 DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI BRISIGHELLA EX ARTT. 20 E 24 DEL D. LGS. N. 175/2016.

Il Dirigente del Settore

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013; per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 10/12/2018

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELEGATO

RANDI CRISTINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI BRISIGHELLA

Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta n. 2018 / 264
del Settore Economico finanziario

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ANNO 2018 E ATTUAZIONE DELLA RAZIONALIZZAZIONE STRAORDINARIA 2017 DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI BRISIGHELLA EX ARTT. 20 E 24 DEL D. LGS. N. 175/2016.

Il Responsabile del Servizio economico-finanziario

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;

- attestata, con la sottoscrizione del presente parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

- per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, preso atto di quanto indicato nel dispositivo del provvedimento per cui "la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria, ma può comportare riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, in ragione delle azioni di razionalizzazione poste in essere, i cui esiti saranno recepiti nei documenti di bilancio interessati, al momento in cui saranno noti i dati di dettaglio o quando vi saranno elementi di opportunità";

esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 10/12/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
RANDI CRISTINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 21/12/2018

Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ANNO 2018 E ATTUAZIONE DELLA RAZIONALIZZAZIONE STRAORDINARIA 2017 DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI BRISIGHELLA EX ARTT. 20 E 24 DEL D. LGS. N. 175/2016.

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 07/01/2019

Li, 07/01/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BASSETTI EMILIANA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Certificato di esecutività

Deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 21/12/2018

Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ANNO 2018 E ATTUAZIONE DELLA RAZIONALIZZAZIONE STRAORDINARIA 2017 DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI BRISIGHELLA EX ARTT. 20 E 24 DEL D. LGS. N. 175/2016.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questo Comune.

Li, 18/01/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BASSETTI EMILIANA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs, n. 82/2005 e s.m.i.)



Certificato di avvenuta pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 21/12/2018

Settore Affari generali ed amministrativi

Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ANNO 2018 E ATTUAZIONE DELLA RAZIONALIZZAZIONE STRAORDINARIA 2017 DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI BRISIGHELLA EX ARTT. 20 E 24 DEL D. LGS. N. 175/2016.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line di questo Comune a partire dal 07/01/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 23/01/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BASSETTI EMILIANA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)